

“Filippo Re” –Reggio Emilia-

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE
PER I SERVIZI COMMERCIALI

“ FILIPPO RE”
Viale Trento - Trieste, 4
42121 Reggio Emilia



*ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEL CORSO DI STUDI*

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 D**

SERVIZI COMMERCIALI

Reggio Emilia, 30 Maggio 2020

INDICE

1. PRESENTAZIONE	pag. 2
1.1 Finalità dell'indirizzo di studio	pag. 2
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag. 3
1.3 Elenco Candidati	pag. 3
1.4 Presentazione analitica della classe	pag. 4
2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	
2.1 Iniziative didattiche esterne	pag. 5
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 6
2.3 Percorsi Formativi Comuni/Nuclei tematici pluridisciplinari	pag. 7
2.4 Attività inerenti a “Costituzione e Cittadinanza”	pag. 8
2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag. 9
3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI	
Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag. 9
Materia 2 Storia	pag. 12
Materia 3 Diritto ed Economia	pag. 12
Materia 4 Lingua Inglese	pag. 14
Materia 5 2^ Lingua straniera (Francese/Tedesco)	pag. 15
Materia 6 Informatica e laboratorio	pag. 16
Materia 7 Matematica	pag. 17
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag. 19
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag. 22
Materia 10 Scienze motorie e sportive	pag. 24
Materia 11 IRC (Religione)	pag. 25
4. STRUMENTI DI VERIFICA	pag. 26
5. VALUTAZIONE	
5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag. 27
6. SIMULAZIONI EFFETTUATE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME	pag. 28
7. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE	
ALLEGATI	da pag. 30 a pag. 65
A- Programmi svolti	da pag. 30 a pag. 45
B- Griglie di valutazione: Colloquio	da pag. 46 a pag. 46
C- Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento	da pag. 47 a pag. 48
D- Testi per il colloquio di Letteratura italiana	da pag. 49 a pag. 65

1. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5 sez.D dell’Istituto “Filippo Re”**, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per **l’anno scolastico 2019/2020**.

Verrà reso pubblico attraverso la pubblicazione sul Sito.

1.1 Finalità dell’indirizzo di studio

Alla fine del corso di studi quinquennale, l’allievo dell’Istituto consegue il **diploma dei Servizi Commerciali** raggiungendo competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell’attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell’immagine aziendale attraverso l’utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Il Tecnico dei servizi Commerciali si orienta nell’ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Gli obiettivi indicati di seguito sono quelli proposti dal ministero nelle linee guida. I singoli docenti hanno cercato, nell’ambito delle proprie discipline, di concorrere al raggiungimento delle competenze indicate in coerenza con tempi, modi e mezzi del contesto scolastico.

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali è in grado di:

1. Ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
2. Contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
3. Contribuire alla realizzazione della gestione dell’area amministrativo-contabile;
4. Contribuire alla realizzazione di attività nell’area marketing;
5. Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
6. Utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
7. Organizzare eventi promozionali;
8. Utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
9. Comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della

Al termine del corso di studi il Diplomato dei Servizi Commerciali consegue i seguenti risultati in termini di competenze:

1. Individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.
3. Svolgere attività connesse all’attuazione delle rilevazioni aziendali con l’utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore.
4. Contribuire alla realizzazione della amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.
5. Interagire nell’area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.
6. Interagire nell’area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
7. Partecipare ad attività dell’area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

terminologia di settore;
10. Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

8. Applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.
9. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l’uso di strumenti informatici e telematici.

1.2 Quadro orario settimanale triennio

Discipline del piano di studi	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3	4	4
Storia	2	2	2
Diritto ed Economia	4	3	4
Lingua Inglese	3	3	3
2^ Lingua straniera (francese)	3	3	3
Informatica e laboratorio	1+2*	1+2*	2*
Matematica	3	3	3
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6+2*	6+2*	6+2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32

*compresenza

1.3 Elenco Candidati

n°	<u>Cognome e Nome</u>	<u>Data di Nascita</u>
1	AL RAIMI ANAS ALI MOHAMED	17/07/1998
2	AMOAH FREDERICK	28/09/2001
3	BAHA EDDINE ANAS	03/07/2001
4	BEZZI MARTINA	11/12/2000
5	CAPUCCI SAFIA	29/11/1999

6	CHIRIAC GEANINA ANDREEA	05/04/1998
7	EZZARRAA ZAINEB	14/11/2001
8	FERRARA DOMENICA	22/02/2001
9	FORTESE ANTONIO	14/08/2000
10	GNANACHANDRAN ELENA CHANDURI	24/09/1999
11	KONI OSMAN	05/05/1999
12	MENDICINO MANUEL	14/11/2001
13	SEIELLO SARA	20/04/1999
14	THIAM AVA	24/06/1999
15	VELOSO E VELOSO EDMILSON	31/05/2000

1.4 Presentazione analitica della classe

La classe 5^a D è composta da 15 allievi (8 femmine e 7 maschi) provenienti dalla precedente classe 4^a D con due nuovi inserimenti ad inizio anno scolastico di un'alunna proveniente da altro istituto tecnico e un alunno proveniente dallo stesso istituto dalla sez. A che ha sostenuto gli esami integrativi/ idoneità a settembre 2019, recuperando un anno scolastico (4°).

Nella classe è presente un alunno con certificazione Legge 104/92 che segue un percorso differenziato. La documentazione del percorso didattico ed educativo e la modalità di svolgimento dell'esame di stato è conservata nel fascicolo personale riservato a disposizione della Commissione per la consultazione.

Inoltre è presente un'alunna con certificazione DSA come documentato nella scheda personale allegata al presente documento.

Nel triennio la classe non ha beneficiato della stabilità dei docenti che, nelle seguenti materie (TPSC, Matematica, Francese, Scienze motorie, Tecniche delle comunicazioni, Informatica) sono cambiati ad ogni nuovo inizio anno scolastico.

Quest'anno il percorso scolastico in aula è stato interrotto il 24 febbraio in seguito all'epidemia divenuta poi pandemia corona virus che ha colpito, inizialmente l'Italia settentrionale per poi coinvolgere l'intera penisola. Da subito i docenti del consiglio di classe si sono mobilitati a rispondere con prontezza all'emergenza attivando la DAD. Tutti i docenti hanno svolto lezioni on line tramite la piattaforma google (google meet) e l'aula virtuale creata sul portale del registro elettronico. L'istituto, inoltre, a seguito del decreto legge 17 marzo 2020 "Cura Italia", ha fornito alcuni studenti del pc portatile per meglio poter essere supportati nella gestione della DAD.

Questa situazione però non ha compromesso la didattica e soprattutto l'interesse attivo e proficuo degli allievi, già compromesso nel primo trimestre.

Infatti all'inizio del presente anno scolastico non da tutti gli studenti era stata percepita l'importanza del percorso dell'ultimo anno prima dell'esame di stato. Nel primo trimestre, alcuni alunni non hanno frequentato con regolarità le lezioni accumulando assenze strategiche, in prossimità di verifiche e interrogazioni. La maggior parte di loro si è sempre dimostrata demotivata e poco incline alla responsabilità di essere alla fine di un percorso scolastico importante per la loro vita futura.

L'assenza, sempre di alcuni, si è protratta anche durante il periodo iniziale della DAD e soprattutto in determinate discipline, scegliendo arbitrariamente di partecipare ad una lezione piuttosto che ad un'altra. Dopo le vacanze di Pasqua, sia per il richiamo del consiglio di classe, sia per il tempo ormai ridotto in vista dell'esame di stato, la partecipazione è stata costante e unanime. Presenza però che, non ha portato ad un livello di profitto sempre sufficiente per tutti gli allievi.

Infatti pochissimi studenti hanno raggiunto risultati più che soddisfacenti in tutte le discipline, la maggior parte si attesta a livelli di conoscenza mediamente sufficienti, e in alcuni casi, nonostante gli interventi di recupero e potenziamento attuati dal cdc, un discreto numero di alunni non raggiunge la sufficienza in quasi la maggior parte delle discipline.

La programmazione disciplinare, concordata all'inizio dell'anno nelle riunioni di dipartimento è stata svolta da tutti i docenti, pur con scelte di contenuti, strategie e metodologie didattiche diversificate, soprattutto nell'ultimo periodo con utilizzo della DAD, nella prospettiva del raggiungimento degli obiettivi e delle competenze richieste dal curriculum.

Il consiglio di classe durante l'anno scolastico svolto in presenza ha sempre rispettato e fatto rispettare il regolamento d'istituto sanzionando comportamenti non ritenuti corretti nei confronti dei docenti e della istituzione scolastica. La maggior parte degli allievi ha rispettato le regole proposte...altri sono stati sanzionati con note disciplinari e sospensioni dalle attività scolastiche soprattutto per innumerevoli ritardi accumulati.

Per quanto riguarda invece, il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza scuola-lavoro) i ragazzi si sono dimostrati impegnati in modo proficuo e ciò li ha portati a raggiungere, in alcuni casi, risultati eccellenti.

Riguardo alle attività extra-curricolari si rimanda al paragrafo nelle pagine successive.

Il consiglio di classe ha predisposto una serie di documenti essenziali che descrivono le situazioni particolari all'interno della classe quali:

- P.D.P. Piano Didattico personalizzato per l'alunna DSA;
- P.E.I. Piano Educativo individualizzato per un alunno.

2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalle finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento, dal Cdc e rimodulata a seguito della Didattica A Distanza (DAD).

**2.1 Iniziative didattiche esterne 5^anno
(viaggi d’istruzione - orientamento- uscite - progetti)**

DESCRIZIONE DELL’ATTIVITÀ	NOTE
Viaggio della memoria Cracovia- Aushwitz	4^ classe
Visite di istruzione alle trincee di Rovereto	
Uscita didattica in bici presso il museo Cervi di Gattatico	
Uscita didattica presso SD Factory	
Job orienta a Verona	
Progetto di orientamento Futuriamo	
Progetto di orientamento Think your job	
Progetto madrelingua Inglese e Francese	
Progetto “palestra di educazione civile”	
Progetto “Peer to peer”	
Progetto “educazione alla legalità” con Paolo Bonacini	
Progetto Erasmus	
Progetto “Incontro con l’autore” sul tema del bullismo: lettura del libro “ Bambinate” di Piergiorgio Paterlini ed incontro- dibattito con l’autore	
Incontro con docente corso universitario Digital Marketing	
Uscita pista di pattinaggio	

2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

Le strategie di recupero messe in atto dal Consiglio di Classe hanno risentito della situazione di DAD. Ogni docente, qualora non lo avesse fatto in presenza prima del 24 Febbraio, ha provveduto ad attivare ulteriori strategie di recupero in itinere per permettere di colmare le carenze riscontrate. Tali strategie sono coerenti con quanto deliberato in merito al Collegio docenti e hanno offerto agli alunni la possibilità di prepararsi ad affrontare l’Esame di stato in modo adeguato.

2.3 Percorsi formativi comuni/nuclei tematici pluridisciplinari

1. RETORICA DEL POTERE - COMUNICAZIONE INTERPERSONALE E DI MASSA

DISCIPLINA	ARGOMENTO
ITALIANO	Futurismo, Società di massa, propaganda.
STORIA	Retorica del potere nei regimi dittatoriali.
TEC.COMUNIC.	Modelli e stili comunicativi interpersonali e sociali: <i>one to one, one to many</i> (broadcasting), <i>many to one, many to many</i>).
LINGUA INGLESE	Marketing: the 4 Ps.
TPSC	Le strategie d'impresa, la pianificazione ed il controllo di gestione.
MATEMATICA	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione dei grafici; esempi di applicazioni a situazioni concrete.
DIRITTO	La legge sulla privacy.

2. L'UOMO E L'AMBIENTE

DISCIPLINA	ARGOMENTO
ITALIANO	Montale: “Ossi di Seppia”
TEC. COMUNICAZIONI	L'ecologia della comunicazione: intelligenza emotiva e assertività. <i>Life-soft skills</i> .
STORIA	La società dei consumi e gli anni del boom economico
LINGUA INGLESE	Multinationals, Globalization.
TPSC	Il bilancio civilistico e il bilancio sociale.
MATEMATICA	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione dei grafici; esempi di applicazioni a situazioni concrete.
DIRITTO	Il bilancio dello Stato.

3. L'UNIONE EUROPEA: ECONOMIA E MONETA

DISCIPLINA	ARGOMENTO
STORIA	L'idea di un'Europa Unita.
DIRITTO	Europa, Inflazione.
LINGUA INGLESE	L'Unione Europea, la Brexit.
MATEMATICA	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione dei grafici; esempi di applicazioni a situazioni concrete.
TPSC	Il calcolo e il controllo dei costi di gestione
TEC. COMUNICAZIONE	Welfare State e la piramide dei bisogni di Maslow.

4. IL MONDO DEL LAVORO

DISCIPLINA	ARGOMENTO
STORIA	La seconda rivoluzione industriale.
DIRITTO	Normativa sulla sicurezza sul lavoro. Tributi
LINGUA INGLESE	Curriculum, cover letter, business organisations.
TECN. COMUNIC.	Team work: tappe evolutive e natura dei compiti del gruppo, intelligenza collettiva; efficienza ed efficacia; burnout e mobbing.
MATEMATICA	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione dei grafici; esempi di applicazioni a situazioni economiche concrete.
TPSC	Le imposte dirette sulle società di capitali.

5. IL COMMERCIO INTERNAZIONALE

DISCIPLINA	ARGOMENTO
DIRITTO	Il PNL e il PIL
LINGUA INGLESE	La globalizzazione.
TPSC	Le strategie d'impresa, la pianificazione ed il controllo di gestione
TECNIC. COMUNICAZIONE	Web marketing, E-commerce, Marketing virale
MATEMATICA	Elementi geometrico-analitici per lo studio e la rappresentazione dei grafici; esempi di applicazioni a situazioni concrete.

Documenti utilizzati: articoli, poesie, video, fotografie, testi, tabelle, grafici...

2.4 Attività inerenti a “Cittadinanza e Costituzione”

1. La tutela del lavoro e la sicurezza sul lavoro
2. L'Unione Europea e l'integrazione europea: nascita e origine dell'UE dell'integrazione europea – gli organismi e le istituzioni dell'UE – le competenze dei singoli organi dell'UE
3. La Costituzione Italiana e i Principi Fondamentali: Lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana –caratteri della Costituzione Italiana –struttura della Costituzione Italiana-principi fondamentali dall'art 1 all'articolo 4:principio democratico- principio pluralista-principio di uguaglianza – diritto al lavoro
4. Approfondimento sul tema “bullismo” attraverso la lettura del testo “Bambinate” di Piergiorgio Paterlini
5. Il processo Aemilia: incontro con giornalista Paolo Bonacini
6. Viaggio della memoria: Aushwitz 2019
7. “Friday for future”
8. Esperienza personale legata al covid-19

2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto:

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
Elisabetta Filippi	Lingua e letteratura italiana	2	
Elisabetta Filippi	Storia	2	
Ignazia Laudicina	Diritto ed Economia	2	
Giuseppina Ventimiglia	Lingua e cultura straniera (Inglese)	4	
Silvia Aleotti	2^ Lingua straniera (Francese)	1	
Giorgio Cannella	Informatica e laboratorio	1	
Giuseppe Stucci	Matematica	1	
Maria Iurilli	Tecniche di comunicazione	1	
Fabiola Gemelli	Tecniche professionali dei servizi commerciali	2	
Marco Grisendi	Scienze motorie e sportive	1	
Annarita Nappo	Religione	5	
Giuseppina Craparotta	Sostegno	5	
Prof.ssa Zawistowska Hanna	Alternativa		

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Elisabetta Filippi

La classe V D è formata da 15 allievi, 8 femmine e 7 maschi. Dall'analisi generale dei dati, oltre che dall'osservazione attenta dei comportamenti relativamente all'interesse, all'impegno, alla partecipazione alle lezioni, al rispetto delle regole scolastiche, la classe risulta essere eterogenea: un gruppo minoritario di alunni mostra livelli di conoscenze-competenze linguistiche e storiche discrete, con capacità di attenzione, di concentrazione e di partecipazione attiva alle lezioni e correttezza di comportamenti, soddisfacenti.

Durante il biennio di lavoro nella classe (classe quarta e quinta), anche grazie alla vivacità intellettuale di alcuni studenti, si è instaurato un dialogo formativo attivo e concreto ed

un crescente coinvolgimento nelle varie attività e progetti proposti e si è creato con la docente un rapporto positivo e produttivo.

Vi è un altro gruppo di alunni che, nonostante le buone capacità, ha conseguito livelli di conoscenze e competenze non adeguati al loro livello, determinati principalmente da attenzione, concentrazione ed impegno non costanti, sebbene siano stati stimolati in vario modo; in particolare, si segnala che alcuni di questi alunni hanno accumulato, nel corrente anno scolastico, numerose assenze ed ingressi a scuola alla seconda ora e ciò non ha permesso una costante e regolare acquisizione dei saperi. Lo studio domestico e il rispetto degli impegni non sono stati costanti ed all'altezza delle aspettative ed in alcuni casi inadeguati.

Infine un piccolo gruppo di alunni, tra i quali l'alunna F.D., alunna DSA, ha mostrato oggettive lacune concettuali ed operative con relativa difficoltà nell'acquisizione dei contenuti e delle competenze minime. B. E. A. , alunno certificato, nonostante la frequenza scolastica non regolare e le reali difficoltà, ha mostrato impegno ed interesse relativamente soddisfacenti nei confronti delle attività proposte dalla scuola che gli hanno consentito di acquisire una preparazione sufficiente.

Nello studio della letteratura si è privilegiato il lavoro sui testi, di cui gli studenti hanno apprezzato il valore culturale, a partire dai quali hanno potuto consolidare competenze di comprensione ed analisi.

Tra le varie iniziative ed attività che si sono potute affrontare nel corso del quarto e quinto anno, si segnala, in particolare, la partecipazione della classe al progetto “Incontro con l'autore” sul tema del bullismo: dopo la lettura del libro “ Bambinate”, gli alunni hanno avuto l'opportunità di incontrare l'autore Piergiorgio Paterlini.

La classe ha partecipato alla visita d'istruzione a Rovereto con lezione teorica presso il Museo e visita al memoriale di Rovereto con annesso trincee, avvenuta nel mese di ottobre, in occasione dell'anniversario della fine della Prima Guerra Mondiale.

Nel progetto “Incontro con un testimone della Shoah”, gli alunni hanno potuto conoscere il figlio di Giorgio Perlasca che ha presentato loro la figura del padre e la sua straordinaria opera. A questa attività è seguita la partecipazione al Viaggio della Memoria – Auschwitz 2019, preceduto da lezioni preparatorie ed incontri con testimoni in collaborazione con Istoreco. Il Viaggio ha consentito agli studenti partecipanti di conoscere ed approfondire la storia della seconda guerra mondiale in un'ottica privilegiata di particolare coinvolgimento non solo disciplinare ma anche emotivo e personale, ha permesso l'incontro con culture e tradizioni diverse ed il consolidarsi del livello di socializzazione in una dimensione di vita diversa dalla normale attività didattica della classe.

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Abilità:

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.

Letteratura

- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

Competenze:

Lingua

- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

METODI

- Lezione frontale e dialogata
- Lavori di gruppo
- Discussione guidata
- Uso di mappe cognitive e concettuali
- Attività di recupero in itinere
- Simulazioni
- Didattica a distanza (DAD)

MEZZI

- Libri di testo, dizionari, appunti, dispense
- Filmati
- Sussidi multimediali
- LIM
- Giornali

VERIFICHE

Le verifiche scritte e orali sono svolte non soltanto a fine modulo (ipotesi questa quasi sempre improponibile didatticamente vista la vastità di molti moduli e la necessità di testare abbastanza spesso le competenze per portare all'occorrenza correttivi e/o intervenire con i recuperi), ma anche durante lo svolgimento degli stessi e quindi relativamente a un certo numero di sottomoduli. Inoltre, data la complessità dei temi trattati, si svolgono anche verifiche scritte valide per l'orale.

In tutte le verifiche la tipologia dei quesiti è molto diversificata e adeguata alle varie abilità che con essi si intendono verificare. Le tipologie delle prove risultano essere le seguenti:

- temi
- analisi di un testo
- relazioni
- articoli di giornale
- interpretazione e/o produzione di un grafico
- test a risposta chiusa (vero/falso, scelta multipla, abbinamento, completamento)
- test a risposta aperta (guidata, semistrutturata o libera)
- interrogazioni orali

Le verifiche scritte contengono, accanto a quesiti strutturati o semi-strutturati, anche quesiti più ampi ed articolati, mentre le verifiche scritte valide per l'orale prevedono per lo più quesiti strutturati, che attivano maggiormente le capacità degli studenti di riconoscere analogie, di attuare collegamenti, di condurre parallelismi, di operare, insomma, più sul piano intuitivo-comunicativo che su quello teorico-produttivo.

La programmazione prevista è stata svolta in modo completo ed abbastanza approfondito.

Libro di testo adottato

Cataldi Angiolini Panichi, *La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi*, 2018
Palumbo editore

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 2

STORIA

Prof. Elisabetta Filippi

In relazione all'andamento educativo-didattico della classe ed alle modalità metodologiche e di valutazione si rimanda a **MATERIA 1 – LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**.

Nello studio della storia si è privilegiato il lavoro sulle fonti, di cui gli studenti hanno apprezzato il valore culturale, a partire dalle quali hanno potuto consolidare competenze di comprensione ed analisi.

STORIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze mirate

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Abilità/capacità:

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.

Libri di testo adottati

Autori Vari, *Capire la storia. La società industriale tra Settecento e Ottocento*, vol.2, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2017

G. De Vecchi, Giorgio Giovannetti , *La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione*, vol.3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson 2018

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 3 DIRITTO ED ECONOMIA

Prof Ignazia Laudicina

Libro di testo: Società e cittadini B – Crocetti/Tramontana

PROSPETTO ORARIO

N. ore settimanali di lezione

4

La classe risulta composta da 15 alunni dei quali uno differenziato ed una alunna dsa. Dal punto di vista didattico si sono affrontati sia i contenuti economici che quelli giuridici della materia in oggetto con una maggiore concentrazione sulla Legislazione sociale e sanitaria. . In particolare si sono affrontati dapprima i temi economici quali “Le informazioni e i documenti dell’economia” per poi affrontare quelli giuridici come la “Legislazione sociale”. Successivamente durante la DAD si sono affrontati i temi della Sicurezza sul lavoro e i documenti informatici. Infine si è cercato di dare qualche nozione di Unione e integrazione europea e qualche approfondimento della Costituzione italiana lasciando anche la possibilità agli alunni di commentare la loro esperienza in tema di covid.

Dal punto di vista didattico la classe ha conseguito complessivamente risultati quasi discreti; alcuni alunni hanno dimostrato di avere buone potenzialità. L’impegno non è sempre stato adeguato e costante per alcuni alunni soprattutto nel lavoro domestico e nell’acquisizione dei concetti fondamentali che per loro risulta scarsa.. L’interesse per le attività in classe è stato complessivamente discreto.

Il livello di competenze raggiunto all’interno della classe è mediamente discreto anche se con alcune differenze: alcuni studenti sono in grado di rielaborare le conoscenze e usano discretamente il linguaggio specifico. Altri hanno conseguito risultati inferiori e in alcuni casi insufficienti soprattutto a causa di un impegno discontinuo oltre ad alcune carenze di base.

Per quanto concerne le abilità, la maggior parte della classe si limita ad una sommaria riproposizione degli argomenti trattati. Alcuni si esprimono con qualche difficoltà anche se sono in grado di orientarsi nelle fattispecie giuridiche proposte, se guidati dal docente. Solo una minima parte degli alunni è in grado di effettuare collegamenti con argomenti di attualità e/o effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari.

Di tutti gli argomenti programmati non si è riusciti ad affrontare il modulo “Il contratto di lavoro subordinato” in seguito a decisione presa in seno alla riunione di materia legata al tempo ridotto dovuto all’adattamento della didattica alla situazione attuale e difficile dovuta al covid.

Gli argomenti della Sicurezza sul lavoro- I documenti informatici e la Costituzione sono stati affrontati con lo strumento della DAD.

Per presentare i contenuti e per mobilitare le competenze, oltre alla lezione frontale, sono stati utilizzati i seguenti criteri metodologici:

- Illustrare l’argomento partendo dalla lettura e dall’interpretazione del testo in adozione, di documenti ed altri libri;
- Inquadrare gli argomenti in un determinato contesto storico, culturale, sociale, scientifico e tecnologico, realizzando quanto possibile collegamenti interdisciplinari e con argomenti di Cittadinanza e Costituzione.

- Offrire gli strumenti concettuali e interpretativi, per individuare aspetti di attualità relativi ai diversi argomenti affrontati
- Richiamare ad ogni lezione l'argomento precedentemente trattato per offrire agli allievi una visione il più possibile unitaria della disciplina e per valutare il feed-back.

Gli strumenti utilizzati sono stati : il libro di testo, il Codice Civile (da parte dell'insegnante), documenti o lettura di altri testi, appunti del docente, incontri con esperti- la didattica a distanza..

L'accertamento del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e quindi dei livelli di conoscenze e delle capacità critiche e strumentali, nonché delle competenze è avvenuto tramite accertamenti scritti ed interrogazioni orali sia in presenza(fino al 21/02) che attraverso la didattica a distanza.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 4

INGLESE

Prof Giuseppina Ventimiglia

La relazione docente-allievi si è sviluppata, in continuità, nell'arco degli ultimi quattro anni. Il rapporto instauratosi, improntato alla collaborazione e ad una partecipazione generalmente attiva e produttiva al dialogo educativo è stato nel complesso buono, anche rispetto ai due nuovi alunni inseritisi quest'anno.

La classe 5D è molto diversa dalla classe 2D con cui ho iniziato il mio percorso, per cui fare un bilancio complessivo risulta complicato. Molti alunni infatti sono stati bocciati, in particolare nel passaggio dalla terza alla quarta e dalla quarta alla quinta e nuovi alunni sono arrivati da altri istituti sia in terza che in quinta. Del nucleo originario rimangono solo nove alunni.

Il livello di conoscenza della lingua straniera raggiunto al termine del quinto anno è eccellente per una piccola porzione di alunni che hanno mostrato sin da subito una notevole propensione verso la disciplina o, in alcuni casi, hanno messo grande impegno nello studio della stessa, migliorando di anno in anno. Per la maggior parte della classe il livello è invece più che sufficiente. Sono mancati, a mio avviso, un metodo di studio adeguato e un impegno costante. Molti alunni, soprattutto in riferimento a contenuti della microlingua, tendono a studiare in modo mnemonico e frettoloso in concomitanza con le verifiche, pertanto tendono a ripetere i concetti appresi meccanicamente senza una vera rielaborazione degli stessi, la quale presupporrebbe anche una maggiore padronanza della lingua straniera.

Obiettivi della Programmazione iniziale: potenziamento delle quattro abilità linguistiche di base, potenziamento del lessico e della comunicazione in ambito commerciale e lavorativo.

Utilizzo della lingua straniera in ambiti concreti e per svolgere compiti di realtà come ad esempio: redigere un CV in formato Europass, scrivere una lettera di candidatura per un lavoro, saper raccontare la propria esperienza di alternanza scuola-lavoro, analizzare un video pubblicitario attivando le conoscenze apprese nell'ambito del marketing e comprendere brevi testi su temi di attualità.

La classe ha lavorato molto anche in preparazione alle prove INVALSI, svolgendo numerose prove di simulazione dei test. Purtroppo le prove non sono state svolte a causa della sospensione delle lezioni.

Metodi di insegnamento e strumenti di lavoro: con l'attivazione della DAD la programmazione non ha subito modifiche nei contenuti ma, data la nuova modalità di interazione, la docente ha ritenuto necessario attivare metodologie diverse. Per un argomento complesso come il marketing la docente ha registrato delle video-lezioni cui gli alunni potevano accedere liberamente, oltre a una presentazione che riassumeva i contenuti fornendo esempi concreti dei concetti. Si è puntato inoltre su richieste di elaborati da valutare che fossero originali e personali, come ad esempio l'analisi di uno spot pubblicitario.

Nella prima parte dell'anno, prima della DAD, i metodi di insegnamento sono stati: lezione frontale partecipata (anche mediante strumenti multimediali), creazione di mappe concettuali e schemi, esposizione alla lingua straniera mediante attività di ascolto, visione di filmati, letture. Lezione il più possibile interattiva e partecipata.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 5 2^ LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Prof.ssa Silvia Aleotti

La classe mi è stata affidata per la prima volta ad anno scolastico già iniziato, precisamente all'inizio di Ottobre 2019.

Le conoscenze e le capacità sono diversificate, un discreto numero di allievi infatti, non possiede una preparazione del tutto adeguata a livello contenutistico e di padronanza linguistica dal punto di vista fonologico e lessicale. La maggior parte degli studenti inoltre, presenta una sorta di blocco nella produzione orale, quando quest'ultima richiede un minimo di personalizzazione e di rielaborazione di un concetto. Per questo motivo si è cercato di utilizzare soprattutto il francese come lingua veicolare, per far sì che gli studenti potessero allenarsi a parlare in lingua L2.

In un primo periodo un discreto numero di studenti si è mostrato disinteressato e non collaborativo, non consegnando compiti, saltando verifiche e interrogazioni. Anche con l'arrivo della madrelingua la situazione non è migliorata, anzi, la maggior parte dei ragazzi ha mostrato un rifiuto e un comportamento scorretto, impendendo anche il regolare svolgimento delle lezioni.

Anche nella seconda parte dell'anno, con l'avvento del Covid-19, un numero seppur ridotto, di studenti, ha continuato a non partecipare. In un secondo momento, probabilmente con l'avvicinarsi della fine dell'anno, gli studenti hanno mostrato una minima partecipazione e collaborazione per le attività proposte.

Obiettivi conseguiti

- Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, in relazione ai contesti di studio e di lavoro tipici del settore dei servizi commerciali;
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali;
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali;
- Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, riferiti in particolare al settore di indirizzo.

- Modalità di produzione di testi comunicativi, scritti e/o orali, anche con l’ausilio di strumenti multimediali;
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.

Capacità

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell’interazione su argomenti generali, di studio o di lavoro.
- Utilizzare strategie nell’ interazione e nell’esposizione orale in relazione agli elementi di contesto;
- Comprendere globalmente testi orali in lingua standard;
- Comprendere idee principali, e punto di vista in testi scritti riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro;
- Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi, anche tecnico professionali, riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al settore dei servizi commerciali.

Competenze

- Analizzare globalmente testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi semplici di vario tipo;
- Utilizzare le lingue straniere per interagire in diversi contesti

Metodi d’insegnamento

I metodi d’insegnamento utilizzati nel trimestre sono stati: lezioni frontali, discussioni collettive, mappe concettuali, powerpoint.

Durante il pentamestre, con la DAD: videoconferenze su Google Meet, uso di powerpoint sugli argomenti da affrontare, uso del libro digitale, questionari tramite Google Moduli ed esercizi da rinviare per mail.

I questionari su Google Moduli contenevano esercizi a risposta aperta, crocette, scelta multipla.

Mezzi, strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale)

Lim, libro di testo (e digitale), powerpoint, fotocopie, materiali caricati in didattica come sussidio allo studio, visione di un film con la madrelingua.

All’inizio del pentamestre sono state effettuate anche le prove di recupero delle insufficienze del primo trimestre, precedute da una breve pausa didattica.

Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione in considerazione della DAD

Con l’avvento del Covid-19 e l’utilizzo della DAD sono sorti problemi di tipo logistico. Spesso i ragazzi hanno manifestato problemi di connessione e mancanza di strumenti digitali per partecipare alle videoconferenze. Col tempo questi problemi sono stati risolti, anche grazie ai sussidi forniti dalla scuola stessa.

Il progetto con la madrelingua è stato interrotto a causa dell’avvento del Covid-19 dunque non è stato possibile approfondire ciò che era stato iniziato in presenza.

Con Google Meet è venuta meno anche la possibilità di svolgere esercizi d’ascolto e comprensioni orali, poiché spesso non era possibile condividere l’audio del libro ai ragazzi.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

partecipazione alle lezioni e l'impegno nello studio sono stati discontinui, settoriali e generalmente poco attivi e propositivi.

In alcuni casi la lacunosità dei prerequisiti ha reso difficile seguire proficuamente le lezioni, anche laddove l'impegno dell'alunno sia stato abbastanza costante, in altri casi i ragazzi hanno dimostrato un impegno discontinuo e superficiale, un'attenzione scarsa e opportunistica e uno scarso interesse per la disciplina stessa.

Un altro gruppo di studenti si è mostrato al contrario responsabile e maturo, mostrando attenzione e partecipazione alle lezioni, serietà ed impegno.

Per tali motivi l'impegno nello studio e le conoscenze, abilità e competenze apprese variano in modo significativo da ragazzo a ragazzo, con alcuni che hanno valutazioni appena sufficienti ad altri che hanno raggiunto buoni risultati.

Il rapporto docente/alunni è stato discreto, l'attenzione e la partecipazione sono state molto disomogenee; nei confronti della materia non ci sono stati atteggiamenti di rifiuto ma in alcuni casi disinteresse che si è tradotto in assenze mirate alle verifiche.

Il rapporto tra alunni è stato generalmente buono. Nel complesso, grazie soprattutto alla parte di classe più seria, motivata e responsabile, si è lavorato in un'atmosfera positiva.

Dal punto di vista del profitto generale raggiunto, grazie agli allievi che si sono distinti per la costanza nello studio e le buone competenze acquisite, il livello complessivo si può ritenere discreto. La programmazione è stata svolta in modo completo e abbastanza approfondito in alcune sue parti, nonostante molte ore di lezione siano state occupate da attività scolastiche e/o progetti extracurricolari. Numerose ore di lezione sono state periodicamente impiegate, inoltre, per cercare di uniformare il più possibile i livelli di preparazione degli alunni e per recuperare le situazioni di difficoltà. Inoltre l'emergenza sanitaria in atto con la conseguente riorganizzazione della didattica scolastica ha impedito di svolgere per intero il programma preventivato ad inizio anno.

Obiettivi conseguiti

Si possono ritenere raggiunti da tutti gli alunni un modo sufficiente, discreto, buono o ottimo i seguenti obiettivi:

- Riconoscere i vari tipi di funzioni
- Calcolare il dominio di una funzione
- Calcolare gli intervalli di positività e negatività
- Calcolare i limiti, anche in forma indeterminata, di funzioni razionali intere e fratte
- Determinare gli asintoti di una funzione
- Conoscere il concetto di derivata ed applicarlo nella valutazione del grafico di una funzione al fine di ricavarne informazioni
- Ricavare dall'espressione analitica di una funzione, attraverso lo studio della stessa, le principali informazioni utili a tracciarne il grafico
- Esaminare il grafico di una funzione e ricavarne informazioni
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.

La programmazione iniziale non è stata rispettata ed è stata rivista ed adattata tenendo conto della nuova forma di didattica a distanza. A livello di dipartimento di disciplina è stato deciso di

non affrontare la parte relativa alla continuità delle funzioni e alle derivate. Il concetto di derivata, ritenuto centrale nello studio di funzione, è stato affrontato solo a livello teorico, senza trattare la parte operativa e di calcolo ed applicandola esclusivamente all'esame dei grafici al fine di ricavarne informazioni.

Metodi di insegnamento

Le metodologie didattiche adottate hanno implicato un modesto grado di concettualizzazione e di formalizzazione dei contenuti, limitando la materia ai suoi aspetti più pratici ed essenziali.

La spiegazione dei vari argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali e lo svolgimento di numerosi esercizi caratteristici. Dopo ogni spiegazione si è effettuata la verifica immediata di quanto appreso mediante domande o svolgimento di esercizi al fine di individuare insieme agli allievi le difficoltà incontrate. Su richiesta degli alunni si sono riesaminati costantemente gli esercizi assegnati a casa per sviluppare il più possibile capacità di confronto e di sintesi.

Da rilevare che ad inizio anno si è reso necessario rivedere i concetti algebrici che costituiscono prerequisito fondamentale per affrontare lo studio di funzione quali equazioni e disequazioni. Quello che inizialmente doveva essere un semplice ripasso è divenuto una revisione completa dei concetti di equazione e disequazione in modo tale da consentire a tutti gli studenti di poter seguire proficuamente gli argomenti successivi.

Dal 24 febbraio sono terminate le lezioni in presenza ed è stata attuata la didattica a distanza svolta mediante collegamento in video conferenza tramite Google Meet, assegnazione di lavori per casa con restituzione della correzione tramite mail e correzione tramite video conferenza.

Inizialmente è stata utilizzata la piattaforma “aula virtuale” presente nel registro elettronico in uso, ma una serie di problematiche legata al server ne ha impedito l'utilizzo per un certo periodo e si è preferito usare la piattaforma di Google con le sue applicazioni.

Durante l'anno sono state svolte verifiche scritte in presenza, interrogazioni orali e con la didattica a distanza sono state svolte verifiche tramite Google Moduli ed interrogazioni orali in video conferenza.

Ci sono stati vari momenti di revisione e chiarimenti relativamente ad ogni modulo svolto.

Si è tenuto conto degli interventi durante le lezioni, dell'impegno sia a casa sia in classe, della partecipazione attiva, del rispetto delle scadenze e infine dei progressi effettuati durante l'anno.

Per quanto riguarda il recupero da effettuare al termine del primo trimestre si è scelta la modalità del recupero in autonomia rivolto ad un gruppo di alunni insufficienti. Da rilevare che i concetti affrontati durante l'anno sono stati ripresi vari volte ed è stato attuato in tal modo un costante lavoro di recupero curricolare in itinere

Mezzi, strumenti di lavoro

In accompagnamento alle lezioni svolte sia in presenza e sia a distanza in video conferenza sono stati forniti agli studenti video esplicativi per la maggior parte degli argomenti affrontati, schemi riassuntivi e materiale esemplificativo con numerosi esercizi svolti per ogni argomento. Ogni materiale (caricato sul registro elettronico) è stato condiviso con gli studenti per eliminare dubbi o perplessità.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 8

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Prof.ssa Maria Iurilli

La classe è composta da 15 alunni : 8 femmine e 7 maschi, di cui un'alunna proveniente da un altro Istituto e un alunno proveniente da un' altra sezione della scuola avendo recuperato un

anno scolastico precedente. Sono presenti inoltre un alunno con certificazione L.104 e un'alunna D.S.A..

Il percorso scolastico si è svolto in presenza fino al 23 febbraio per proseguire poi a distanza a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19. Il cambiamento metodologico *dall' off line all'on line*, se in un primo momento ha fatto registrare qualche difficoltà di ordine tecnico-tecnologico, in un secondo momento si è rivelato comunque proficuo e, data la specificità della materia ha consentito, in qualche occasione, l' attivazione delle *soft skills* e la costruzione di *strategie pro-attive* per gestire al meglio la nuova complessità comunicativa.

Sul piano didattico vi è da segnalare che, durante la DAD, alcuni contenuti sono stati essenzializzati, e che la valutazione tiene conto della partecipazione regolare o non regolare, dell'impegno e dell'interesse dimostrati in generale per l'intera esperienza formativa della Didattica a Distanza. In generale le video lezioni con meet hanno costituito una nuova opportunità di scambio comunicativo e di supporto agli alunni.

La classe ha raggiunto mediamente discreti risultati, salvo pochissimi studenti che hanno realizzato risultati maggiormente soddisfacenti. Una parte della classe ha profuso un impegno minimo nello studio, inferiore alle potenziali capacità, rivelando superficialità e discontinuità; tale impegno è stato più che altro registrato in corrispondenza di verifiche o interrogazioni.

Per alcuni ragazzi la frequenza è stata molto irregolare, anche a causa di sospensioni disciplinari nel primo periodo in presenza. La partecipazione è andata nel complesso migliorando, salvo una o due eccezioni, durante la Didattica a Distanza.

OBIETTIVI CONSEGUITI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In termini di competenze, abilità e conoscenze gli obiettivi conseguiti si possono raggruppare come di seguito riportato:

Competenze

Gli allievi sanno:

- comunicare nei vari contesti sociali , culturali, scientifici e tecnologici
- individuare e utilizzare sistemi, modelli , tecniche e strategie per una comunicazione interpersonale e sociale efficace
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- utilizzare e produrre flussi di comunicazione interna o esterna all'azienda, anche in rete
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato rispetto a un settore di riferimento
- conoscere e produrre strumenti di comunicazione visiva e pubblicitaria

Abilità

A tal riguardo sanno:

- Riconoscere e utilizzare le tecniche e le strategie di comunicazione al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa, la qualità del servizio alla clientela e il coordinamento con i colleghi
- acquisire consapevolezza dei limiti e delle potenzialità dei diversi stili comunicativi
- produrre comunicazioni interpersonali efficienti, efficaci e significative
- gestire le critiche e le pressioni sociali
- individuare e mettere in relazione i diversi tipi di leadership e di atmosfere nei contesti lavorativi
- intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale
- riconoscere implicazioni etiche e potenzialità delle forme pubblicitarie valutandone la fattibilità
- utilizzare il lessico e la fraseologia di settore anche in lingua inglese

Conoscenze

Gli argomenti studiati si possono sintetizzare come segue:

- Competenze relazionali e sistemi di comunicazione
- Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo
- Comunicazioni aziendali
- Comunicazione pubblicitaria
- Lessico e fraseologia di settore anche in lingua inglese

La valutazione ha tenuto conto più dell'acquisizione delle competenze, delle abilità e capacità trasversali che dell'acquisizione di semplici conoscenze oltre che del: (a) progressivo miglioramento; (b) delle capacità di esposizione orale e/o scritta e dell'uso appropriato dei linguaggi specifici (vocabolario di base); (c) della strutturazione organica dei contenuti e della progressiva acquisizione di una corretta metodologia di studio e di lavoro; (d) della partecipazione attenta e/o attiva e propositiva alle lezioni e alle attività didattiche; (e) dell'interesse, impegno e continuità nello studio, ed eventuale approfondimento di tipo personale.

Le verifiche del percorso didattico e dei processi d'apprendimento sono state di tipo formativo e sommativo, in itinere e/o al termine delle unità didattiche svolte. Si sono utilizzati i seguenti strumenti di controllo, scritti e/o orali:

Prove strutturate: test oggettivi di profitto del tipo vero/falso o con domande a risposta multipla, chiusa, collegamenti e completamenti, elenchi a discesa... anche con Google moduli ;prove non strutturate: brevi interrogazioni e colloqui individuali anche mediante video conferenza, esercizi individuali sui flussi i comunicazione, lavori di gruppo sulla lettura analisi di casi.

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

Inserimento nel programma della lettura di alcune citazioni tratte dal libro di Luca Brambrilla della collana marketing e organizzazione aziendale” Comunicazione strategica: metodo O.D.I.”; gli aforismi sono stati raccolti da vari campi: consulenza aziendale, coaching, linguistica e filosofia.

Inoltre la classe ha partecipato alla lezione di un docente universitario in Digital marketing a scuola durante il primo periodo in presenza.

METODO DI INSEGNAMENTO

Il metodo didattico si è articolato sull'utilizzo del manuale, di materiale condiviso nella sezione del registro che porta il nome di “didattica”, di fotocopie, della lezione frontale , dialogata o a piccoli gruppi (apprendimento cooperativo). Sono state utilizzate anche esercitazioni orali a test, come quella di sintesi conclusiva con Google moduli.

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO** (materiale audiovisivo, multimediale ecc.)

Presentazioni in power point, filmati da Rai play su E-commerce ,visione del C.D. su Carosello, in concomitanza con la mostra alla Fondazione Magnani Rocca ,questionari e nel periodo a distanza videolezioni e utilizzo della mail per la consegna dei compiti, talvolta di whatsapp o telegram per la consegna di video registrazioni create dai ragazzi.

- **SPAZI:** in presenza e a distanza.

Testi utilizzati: Giovanna Colli *Puntocom B* ed. Zanichelli-Clitt (Bo), I. Porto, G. Castoldi, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Hoepli

Per approfondimenti:

- ✓ Giovanna Colli “ Comunicazione” dalla teoria alle competenze comunicative efficaci ed. Zanichelli Clitt 2019
- ✓ Umberto Galimberti “ La parola ai giovani - Come il computer ci cambia la testa” ed. Feltrinelli 2018 (lettura e discussione)
- ✓ Luca Brambilla “ Comunicazione strategica” le origini del Metodo O.D.I. , collana di marketing e organizzazione aziendale ed. FAG Milano 2019

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof.ssa *Fabiola Gemelli*

La classe 5^A D è composta da 15 allievi (8 femmine e 7 maschi) provenienti dalla precedente classe 4^A D con due nuovi inserimenti ad inizio anno scolastico di un'alunna proveniente da altro istituto tecnico e un alunno proveniente dallo stesso istituto dalla sez. A che ha sostenuto gli esami integrativi/ idoneità a settembre 2019, recuperando un anno scolastico (4°).

Conosco la classe dall'anno precedente, anche se per soli 2 mesi e mezzo (durante l'anno sono stata assente per problemi personali). Il rientro in classe, quest'anno è stato molto positivo perché ogni supplente che si lascia, la docente rimane quella più apprezzata, almeno fanno credere....Inizialmente però i ragazzi erano stanchi e demotivati...quasi non si rendevano conto di essere al termine del loro percorso scolastico. Sono stati sollecitati più volte dal consiglio di classe ma la situazione per alcuni non è cambiata.

La classe, sebbene formata da alcuni elementi con buone potenzialità ed attitudini, non ha sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessario per rispondere in modo adeguato agli argomenti proposti. Lo studio non si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti della disciplina, ma più intenso a ridosso delle verifiche, determinando in alcuni casi una scarsa produzione.

Dal 24 febbraio, inseguito alla chiusura della scuola per l'emergenza covid 19 si è iniziato da subito a lavorare on line attraverso la DAD. Ho utilizzato la piattaforma screencast-o-matic inserendo sul registro elettronico la spiegazione audio dell'argomento associata a file word di riepilogo ed esercitazioni in excel. E poi ho svolto le video lezioni attraverso la piattaforma di google meet. La partecipazione è stata costante, soprattutto nella produzione degli esercizi assegnati. Solo una piccola parte di alunni non ha mai rispettato e prodotto nulla di quanto richiesto. Nel momento in cui sono iniziate le interrogazioni on line la situazione è cambiata. I ragazzi hanno rielaborato quasi nulla di quanto appreso e soprattutto di quanto fornito dalla docente. Il loro è uno studio prettamente mnemonico e privo di capacità di effettuare

collegamenti e ragionamenti propri della disciplina. Per questo motivo, la docente ha preferito rimodulare il programma, tenendo conto sia della didattica nuova ma soprattutto delle difficoltà riscontrate dai ragazzi nella rielaborazione orale dei concetti acquisiti, cercando di approfondire gli argomenti fino a quel momento svolti e collaborando con loro nell'esercizio e nell'analisi degli stessi cercando di fargli acquisire terminologie e capacità argomentativa. Infatti l'ultimo periodo scolastico è stato dedicato alla rielaborazione orale di tutti gli argomenti per tutti i ragazzi. Questa scelta ha sortito maggiore partecipazione e interesse nei discenti che si sono organizzati tra loro nello scegliere il giorno dell'interrogazione e l'argomento da esporre. Quindi posso dire che, nell'ultimo periodo sono riuscita a fargli acquisire conoscenze e capacità rielaborative mancanti, permettendo loro di raggiungere risultati almeno sufficienti per la maggior parte di essi.

Nel primo trimestre la presenza per alcuni non è stata regolare, sia per problemi di salute documentati ma per alcuni per assenze strategiche soprattutto in prossimità di verifiche ed interrogazioni. La situazione per alcuni si è protratta soprattutto durante il primo mese della DAD. Sollecitati però, i ragazzi hanno iniziato tutti a partecipare assiduamente alle lezioni on line, solo alcuni hanno continuato a non rispettare le consegne richieste dal docente.

E' stata utilizzata la scala di valutazione comune dell'istituto, con voti da 1 (consegna in bianco) a 10 anche durante la DAD.

In quest'ultimo periodo però, la valutazione ha tenuto in considerazione anche elementi aggiuntivi quali la partecipazione alle video lezioni e il rispetto delle consegne richieste dalla docente.

Nello svolgimento del programma si è adottato il libro “Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali di Bertoglio e Rascioni”, della casa editrice Tramontana, strutturato in modo da permettere agli studenti di focalizzare l'attenzione sui nuclei fondamentali della disciplina, previsti dalle Linee guida ministeriali.

Il testo è stata la guida nell'esposizione degli argomenti e soprattutto nell'elaborazione e spiegazione degli argomenti. Ritengo sia un testo fondamentale per l'acquisizione dei concetti base della disciplina. Ovviamente lo studio è stato integrato con approfondimenti consegnati dalla docente su file word e power point.

I contenuti disciplinari sono stati quelli previsti dal testo ministeriale e dalla programmazione di dipartimento. Il programma però non è stato svolto completamente. La docente ha preferito non trattare approfonditamente l'argomento sul Budget per dedicarsi all'approfondimento degli altri argomenti ormai svolti e soprattutto, ci si è concentrati sulla capacità di rielaborazione e approfondimento degli argomenti svolti, per i quali i ragazzi, in periodo di DAD, hanno avuto un po' di difficoltà ad acquisire.

Obiettivi conseguiti in termini di conoscenze

- Elementi del Bilancio di esercizio e sua rielaborazione.
- Contribuire alla redazione di un bilancio di esercizio e analizzare i risultati.
- Calcolare e interpretare gli indici di bilancio.
- La contabilità gestionale.
- Risolvere problemi di scelta aziendale basati sulla contabilità gestionale.
- Classificare i costi aziendali e applicare i metodi di calcolo dei costi. Calcolare e rappresentare graficamente il punto di equilibrio.
- Break Even Analysis.
- Pianificazione strategica e programmazione aziendale.

Obiettivi conseguiti in termini di competenze

- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici
- Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore
- Contribuire alla gestione dell'area amministrativo – contabile
- Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale
- Partecipare ad attività dell'area di pianificazione, programmazione e controllo di gestione Abilità
- Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento
- Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici
- Interpretare gli elementi del bilancio
- Rielaborare il bilancio, calcolare e interpretare i margini e gli indici del bilancio
- Determinare il reddito e calcolare le imposte dirette dovute dalla società di capitali
- Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa
- Applicare i metodi di calcolo dei costi e risolvere i problemi di convenienze economica

Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni individuali, schemi utili per rafforzare o semplificare concetti, esercitazioni guidate dalla docente con excel, problem solving, attività laboratoriali, presentazioni in power point durante il trimestre in aula. Durante il periodo di DAD sono stati utilizzati file word ed excel per spiegazioni inseriti in didattica del registro elettronico associati a file audio di spiegazione della docente tramite la piattaforma screencast-o-matic e video lezioni svolte tramite google meet.

Verifiche

Le tipologie delle prove risultano essere le seguenti: - verifiche scritte (esercitazioni, casi aziendali) verifiche pratiche (relativamente alle attività laboratoriali) e verifiche orali durante il periodo di didattica in classe. Verifiche orali durante il periodo di DAD.

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 10

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof Marco Grisendi

Il gruppo classe si è dimostrato disponibile alle attività proposte durante il corso dell'anno. I prerequisiti, legati alla disciplina, risultano eterogenei con punte di eccellenze motorio-sportive. All'interno del gruppo classe, difatti, sono presenti alunni in possesso di competenze motorie eccellenti. La presenza di questi allievi è servita a favorire la motivazione e la partecipazione di tutti alunni allo svolgimento delle lezioni.

Obiettivi conseguiti (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

I contenuti proposti sono stati strumento per approfondire le conoscenze sia sugli sport di squadra sia su quelli individuali. È stata posta una forte attenzione, sulle modalità di approccio alla sana competizione e alla profusione di impegno al fine del raggiungimento di obiettivi, allo scopo di migliorare le capacità motorie di base e le competenze legate alla singola disciplina sportiva. Sono stati trattati diversi argomenti legati all'inclusione e all'integrazione.

Attraverso la Didattica a Distanza sono stati trattati la vita e i contesti storici in cui hanno vissuto alcuni atleti, e soprattutto le loro imprese sportive e la ricaduta che hanno avuto quest'ultime, da un punto di vista culturale nella società.

Lo studio è stato proposto al fine di migliorare le competenze sull'asse storico-culturale e consolidare le competenze di cittadinanza. Entrambi gli obiettivi sono stati pienamente raggiunti.

(Obiettivi programmati e non conseguiti con relativa motivazione)

Gli obiettivi non conseguiti sono relativi al consolidamento delle metodologie di allenamento e soprattutto alla cura della tecnica di esecuzione di alcune gestualità, atte a consolidare la gestione della propria fisicità e corporeità in assoluta autonomia

Metodi di insegnamento (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, problem solving, simulazioni ecc.)

È stato preferito un metodo di insegnamento frontale, lavorando anche a piccoli gruppi e/o a coppie, utilizzando piccoli e grandi attrezzi nella pratica delle attività motorio-sportiva. In merito al periodo svolto attraverso la didattica a distanza, l'intervento metodologico è stato quello della scoperta guidata, atta a favorire l'approccio degli alunni ad una didattica sin ad oggi mai utilizzata.

Mezzi, strumenti di lavoro (materiale audiovisivo, multimediale ecc.) e progetti anche interdisciplinari (spiegare i Documenti utilizzati)

Nelle lezioni teoriche si è fatto leva su strumenti di lavoro multimediali come la LIM e il PC per la visione di materiale audio visivo.

Sono programmate e in parte realizzate, inoltre, delle uscite didattiche, in bici, legate alla conoscenza del territorio (progetto “conosce-RE il territorio”) che hanno avuto ricaduta sugli apprendimenti interdisciplinari.

E' stato istituito un progetto di danza sui balli caraibici di coppia per agevolare la coesione e il rispetto verso l'altro.

In merito alla parte finale dell'anno scolastico, per ovvie ragioni, è stata utilizzata la Didattica a Distanza, utilizzando strumenti e programmi per videolezioni (Google Meet) per le attività sincrone e somministrazione di argomenti di studio in vari formati (PPT; Word; Mindomo; ecc...) per le attività asincrone

3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

MATERIA 11

IRC (Religione)

Prof Anna Rita Nappo

Libri di testo adottati: Sergio Bocchini : “Nuovo religioni e religione”, volume unico misto, edizione Dehoniane Bologna.

Monte ore annuale: N.° 29/33

Obiettivi (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e **Livelli raggiunti:**

Nell'ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte “provocazioni” culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa.

Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare non solo la storia ma anche l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento di vita che gli alunni stanno vivendo in questo contesto storico di “pandemia”, ed in vista anche del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo, l'utilizzo di tutti i mezzi a disposizione per la didattica a distanza, sono stati incoraggiati a tener d'occhio le loro esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa.

Gli alunni, inoltre, sono stati guidati ad acquisire una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più indicative. Costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell'approfondimento. L'intera classe ha partecipato con interesse alle lezioni manifestando un atteggiamento d'ascolto e, all'occorrenza, un adeguato e costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti. Dunque, i livelli di apprendimento raggiunti sono stati buoni.

Metodologie di insegnamento adottate

La metodologia è stata fondata soprattutto sulla convinzione che il ragazzo/a non è soltanto un soggetto da educare ma anche una persona ricca di un bagaglio personale che necessita di confronti e stimoli alla riflessione personale.

Sono stati utilizzati a seconda degli obiettivi da raggiungere, i seguenti metodi e mezzi:

Lezione frontale propedeutica

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Analisi guidata di testi

DAD

Materiali, mezzi e strumenti

Libro di testo, schede, appunti personali del docente, quotidiani, L.I.M, materiale multimediale, ppt caricati sul registro elettronico.

Tipologie di verifica

La verifica-valutazione, anche nell'IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento-apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studenti e docente.

Si intende per verifica l'intenzionalità fattiva di controllare se, dopo l'azione didattica nel suo complesso, vi siano state delle modificazioni comportamentali negli studenti, segno di un arricchimento delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze. Con lo scopo primario di fornire una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare in ogni studente un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. E, secondariamente, di valutare l'efficacia dell'interazione didattico-educativa, vale a dire se ha consentito negli studenti un apprendimento significativo, inteso come ciò che porta a modificare il significato che l'uomo dà alla propria esistenza. La verifica del cammino compiuto dagli alunni è stata affidata:

- prevalentemente alla qualità e alla partecipazione, anche con la didattica a distanza (interesse - attenzione - dialogo – ecc.) e alla capacità del ragazzo di porsi criticamente ed in modo costruttivo dinanzi alle situazioni ed agli argomenti proposti nel corso delle lezioni; da essa si è dedotto se sia stato gradualmente raggiunto un approccio corretto e coerente ai temi religiosi e se i contenuti presentati siano stati adeguatamente assimilati.
- A verifiche orali
- esercizi e lavori individuali o di gruppo

Per quanto riguarda la programmazione iniziale, non è stato possibile affrontare l'ultimo modulo sulla “moralità e sacralità della vita fisica”, in quanto si è ritenuto più opportuno affrontare tematiche che potessero aiutare gli alunni a riflettere e superare questo momento storico particolare che tutti noi stiamo vivendo.

4. Strumenti di verifica

Materie	italiano	storia	diritto	inglese	francese/tedesco	informatica e laboratorio	matematica	tecniche di comunicazione	TPSC	ed. motoria	religione
Colloquio	X	X	X	X	X		X	X	X		X
Interrogazione Breve	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
Prova di Laboratorio						X			X		
Prova scritta e/o pratica	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Risoluzione di Problemi						X	X		X		
Prova strutturata o semistrutturata	X	X	X	X	X		X	X	X		
Questionario	X	X	X	X	X		X	X	X		
Esercizi						X	X		X		
Traduzione				X	X						
TEST on LINE(DAD)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LAVORI INDIVIDUALI (DAD)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5 . VALUTAZIONE

Il consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione periodica e finale dei seguenti fattori:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti

- Livello della classe
- Situazione personale
- Partecipazione alla DAD

5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	descrittori		
	conoscenze	abilita'	competenze
1,2,3	inesistenti	inesistenti	inesistenti
4	i contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione espone in modo confuso	comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	i contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato, non espone con chiarezza	comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	i contenuti sono appresi in modo superficiale, parziale e/o meccanico	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. guidato, riesce a riconoscere proprietà ed a classificare. necessita di guida nell'esposizione	comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	contenuti sono appresi in modo globale, nelle linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	i contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto
9	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità interdisciplinari
10	i contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente ad integrare conoscenze preesistenti	applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. espone in modo chiaro, preciso e sicuro	comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità interdisciplinari

per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti

6. Simulazione di 1^a prova

DATA	PROVA	DURATA
11/12/2019	PRIMA PROVA: ITALIANO	6 ORE

7. Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5^a sez. D riunitosi in forma collegiale a distanza in data 25 maggio 2020

Si compone di n° 29 fogli numerati più n° 36 fogli di allegati (tot. 65 Fogli)

Verrà pubblicato sul Sito dell'Istituto in data 30/05/2020

ALLEGATO A

PROGRAMMI SVOLTI
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
CLASSE 5[^] SEZ. D

PROGRAMMA DI ITALIANO

Libro di testo: Cataldi Angiolini Panichi, *La letteratura e i saperi. Dal secondo Ottocento a oggi*, 2018 Palumbo editore

Docente: Elisabetta Filippi

MODULO I POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Linee generali di un'epoca: le idee e le poetiche.

Il Positivismo e il darwinismo: la modernità, il progresso, la nuova arte; la nuova filosofia, Darwin e Comte.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

A. Comte, “**Gli stadi della conoscenza umana**”, da *Course de philosophie positive*

C.Darwin” **La bellezza della natura e l'elezione naturale**” da *L'origine della specie*

Il Realismo: l'antiromanticismo di Flaubert.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

G. Flaubert, «**I comizi agricoli**», da *Madame Bovary*

Il Naturalismo francese: dai fratelli Goncourt a Zola.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:
E. Zola, «**L'inizio dell'Amazzatoio**», da *L'ammazzatoio*

Verga e il Verismo

Giovanni Verga: la vita e le opere; i fattori che favoriscono la nascita del Verismo; le caratteristiche del Verismo.

Da “Vita dei campi”, **“Rosso Malpelo”**
“Fantasticheria”
“La lupa”

Il capolavoro: *I Malavoglia* e la rivoluzione di Verga.

I Malavoglia: la struttura, la trama, i personaggi e i temi dell'opera

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“La prefazione ai Malavoglia”
“L'inizio dei Malavoglia”
“La tempesta sui tetti del paese”
“L'addio di 'Ntoni”

Verga dopo *I Malavoglia*

Novelle rusticane e *Per le vie*: il tema della roba; ambienti e personaggi.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“La roba”

Verga e il “Mastro Don Gesualdo”

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“La giornata di Gesualdo”
“La morte di Gesualdo”

MODULO II LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA

I Simbolisti francesi.

Baudelaire e la nascita della poesia moderna; la nuova condizione dell'intellettuale; i caratteri della poesia simbolista; i poeti maledetti.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

«Perdita d'aureola», da *Lo spleen di Parigi*

Charles Baudelaire: la vita e le opere

I fiori del male: un titolo allegorico; un percorso esistenziale; la lingua e lo stile; un successo ritardato tra il pubblico.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“L'albatro”
“Corrispondenze”

Paul Verlaine

Il primo dei “maledetti”

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Arte poetica”

Arthur Rimbaud

Il poeta veggente

” **Vocali**”, da *Poesie*

MODULO III IL DECADENTISMO

La civiltà e le caratteristiche del Decadentismo

Il romanzo estetizzante

Oscar Wilde, da “Il ritratto di Dorian Gray”, **“La prefazione”**

La narrativa della crisi

Franz Kafka, da “La metamorfosi”, **“Il risveglio di Gregor”**

Marcel Proust, da “Alla ricerca del tempo perduto”, **“La madeleine”**

Il Decadentismo italiano

Giovanni Pascoli: la vita e le opere; la poetica pascoliana.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Il Fanciullino, brani scelti.

Myricae: diversi progetti poetici; frammentismo; stile e temi.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Lavandare”

“Novembre”

“X agosto”

“Temporale”

“Il tuono”

Canti di Castelvecchio e Poemetti: l'evoluzione stilistica della poesia di Pascoli.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

«Il gelsomino notturno», da *Canti di Castelvecchio*

«Digitale purpurea», da *Poemetti*.

Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere; la «vita come un'opera d'arte»; i romanzi e i racconti; la poesia; le altre opere.

Il piacere: la struttura e la trama; il genere.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo”

“ La conclusione del piacere”

Alcyone: la composizione e la struttura; lo stile e la metrica.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“La sera fiesolana”

“La pioggia nel pineto”

MODULO IV LUIGI PIRANDELLO (Didattica a Distanza)

La vita e le opere. L'umorismo: contrasto tra «forma» e «vita». I romanzi umoristici. Le novelle. Il teatro.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

«La differenza tra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata», da *L'Umorismo*.

Il fu Mattia Pascal: trama, temi, stile. **Lettura integrale del romanzo.**

Novelle per un anno: struttura e caratteristiche.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“**Il treno ha fischiato**”

Sei personaggi in cerca d'autore: composizione, trama e struttura.

“**Finzione o realtà**”, da *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Enrico IV

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“**La vita, la maschera, la pazzia**” da atto III.

MODULO V AVANGUARDIE E POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE (DAD)

Le avanguardie storiche: la cultura nell'età delle avanguardie; la cultura scientifica e filosofica; Espressionismo, Futurismo, Dadaismo e Surrealismo, linee generali; il Futurismo italiano.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

F.T. Marinetti, “**Il Manifesto del Futurismo**”

Giuseppe Ungaretti

Il pensiero e la poetica.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Da “L'allegria”

“**In memoria**”

“**I fiumi**”

“**San Martino del Carso**”

“**Veglia**”

“**Soldati**”

“**Natale**”

Salvatore Quasimodo

Il pensiero e la poetica

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Da “Acque e terre”

“**Ed è subito sera**”

Umberto Saba

Il pensiero e la poetica

“Il Canzoniere”: struttura, temi e stile.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

“**Goal**”

“**Amai**”

Eugenio Montale

Il pensiero e la poetica

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

Da “Ossi di Seppia”:

“**Meriggiare pallido e assorto**”

“**Spesso il male di vivere ho incontrato**”

Da “Le occasioni”:

“**La casa dei doganieri**”

Da “La bufera e altro”:

“**L’anguilla**”

Da “Satura”:

“**Ho sceso, dandoti il braccio , almeno un milione di scale**”

Il romanzo neorealista nel secondo Novecento (DAD)

La scrittura di denuncia.

Lettura integrale dei romanzi: Luigi Pirandello “**Il fu Mattia Pascal**”
Primo Levi “**Se questo è un uomo**”
Leonardo Sciascia “**Il giorno della civetta**”.

Il testo scritto

Analisi della struttura delle seguenti tipologie testuali, tipologia B: testo argomentativo.

Lettura e analisi di articoli di opinione tratti dai quotidiani sulle tematiche di attualità.

Composizione scritta di articoli di giornali.

Presentazione dell’analisi di un testo poetico e narrativo, tipologia A (anche attraverso gli esempi presenti nell’Antologia).

Temi tradizionali (rispondenti alla tipologia C - tema di attualità).

Percorsi interdisciplinari

Il lavoro minorile: lettura commentata del racconto “Rosso Malpelo” di G. Verga

Costituzione e cittadinanza

Anno 2018-2019

Progetto “Incontro con l’autore” sul tema del bullismo: lettura del libro “Bambinate” di Piergiorgio Paterlini ed incontro-dibattito con l’autore.

PROGRAMMA DI STORIA

Libri di testo:

Autori Vari, “Capire la storia. La società industriale tra Settecento e Ottocento vol.2”, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, 2018

G. De Vecchi, Giorgio Giovannetti , “La nostra avventura. Il Novecento e la globalizzazione”, vol.3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Pearson 2018

MODULO I L’età dell’imperialismo

Le ragioni della politica imperialista

MODULO II L’Italia liberale

Il nuovo stato e i governi della Destra (1861 – 76)

La Sinistra e l’età Crispina

Il decollo industriale (sintesi)

La fine del secolo: luci e ombre

MODULO III L’inizio del secolo e la Grande guerra

L’Italia nel Novecento: l’età giolittiana

L'Europa verso la catastrofe

Una guerra moderna

La svolta del 1917

La rivoluzione russa

ECONOMIA • TERRITORIO • SOCIETÀ

La vita di trincea: documentazione del Museo Storico Italiano della Guerra - Castello di Rovereto.

MODULO IV Le eredità del conflitto

Il dopoguerra inquieto

Dopo la guerra, una nuova economia

Società di massa e crisi della democrazia

MODULO V Totalitarismi e democrazie (Didattica a Distanza)

Le democrazie sotto attacco

La crisi italiana e l'avvento del fascismo

La crisi del 1929 e il New deal

IL GRANDE TEMA

Il totalitarismo

- Il fascismo

- Il nazismo

- Lo stalinismo

L'Europa contesa: fascismo e democrazia

ECONOMIA • TERRITORIO • SOCIETÀ

Il mito della razza

MODULO VI La Seconda guerra mondiale e la Shoah (DAD)

Le aggressioni naziste

Il conflitto si allarga al mondo

Il dominio nazista e la Shoah

Il crollo dell'Asse e la Resistenza

Un mondo nuovo sulle macerie della guerra

ECONOMIA • TERRITORIO • SOCIETÀ

Il lager: concentramento, sterminio, lavoro

Lettura integrale del romanzo di Primo Levi “Se questo è un uomo”.

MODULO VII Il mondo tra sviluppo e guerra fredda (in sintesi) (DAD)

Il bipolarismo

Il tempo della guerra fredda

L'Italia repubblicana

PASSATO • PRESENTE TEMI DI CITTADINANZA

La Costituzione repubblicana

Progetto: “Incontri con la storia”

(Attività legata alla storia nazionale e locale)

Dal museo della Guerra di Rovereto alle trincee in occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale in collaborazione con il Museo Storico Italiano della Guerra - Castello di Rovereto.

Viaggio della Memoria – Auschwitz 2019 in collaborazione con Istoreco.

Percorsi interdisciplinari

Il lavoro minorile: lettura commentata del racconto “Rosso Malpelo” di G. Verga

Costituzione e cittadinanza

Anno 2018-2019

Progetto “Incontro con l’autore” sul tema del bullismo: lettura del libro “ Bambinate” di Piergiorgio Paterlini ed incontro-dibattito con l’autore.

PROGRAMMA DI DIRITTO ED ECONOMIA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Economia politica ed informazione economica

- Attività economica ed economia politica
- Il problema delle scelte
- La scienza economica
- L’economia politica e le altre discipline
- Informazione economica. Il problema dell’attendibilità dell’informazione
- ISTAT. Cenni sull’inflazione e sull’occupazione
- Gli altri canali dell’informazione economica: Eurostat, Sistan, Censis, Unioncamere, Ocse, Banca d’Italia – quotidiani e riviste principali nazionali ed internazionali di informazione economica- le agenzie di rating
- L’informazione sul costo della vita: inflazione e deflazione – la misurazione dell’inflazione con il sistema dei numeri indice – tipi di inflazione
- L’informazione sull’attività creditizia: il credito e le banche –le operazioni bancarie e gli interessi – le agenzie di rating
- L’informazione su occupazione e povertà: occupazione e disoccupazione – indici di misurazione
- Il Prodotto nazionale lordo e il Prodotto interno lordo
- Il Reddito nazionale lordo (reddito disponibile e impieghi del reddito nazionale)
- I documenti della contabilità nazionale (Bilancio economico nazionale e il conto economico delle risorse e degli impieghi)
- Crescita e sviluppo e loro indicatori
- Gli indicatori della finanza pubblica: spesa pubblica (spese di produzione e spese per trasferimenti), le entrate pubbliche (prezzi, tributi e prestiti)
- Il Bilancio dello Stato: definizione e funzioni
- I documenti della programmazione pubblica: bilancio preventivo e consuntivo, di competenza e di cassa

La Legislazione sociale

- Il sistema di sicurezza sociale: lo Stato sociale, la legislazione sociale e la legislazione sociale del lavoro
- Il sistema della previdenza: la previdenza sociale, il sistema pensionistico attuale – la pensione quota 100
- La pensione di vecchiaia ed anticipata: i due principali tipi di pensione, il sistema di calcolo della pensione, le nuove pensioni di vecchiaia ed anticipata
- Le prestazioni previdenziali per la perdita della capacità di lavorare: assegno di invalidità e pensione di inabilità, la pensione ai superstiti, l’assegno sociale
- Le prestazioni a sostegno del reddito: gli ammortizzatori sociali, l’indennità di disoccupazione, le integrazioni salariali, l’indennità di mobilità, gli obblighi per chi

beneficia degli ammortizzatori sociali, l'assegno per il nucleo familiare, la riforma degli ammortizzatori sociali

- L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali: i soggetti del rapporto assicurativo, l'oggetto dell'assicurazione, le prestazioni assicurative
- La tutela del lavoro femminile: il lavoro femminile nella Costituzione, azioni positive e pari opportunità – quote rosa – la discriminazione femminile nel mondo del lavoro
- L'integrazione lavorativa: la legislazione in materia di integrazione dei disabili, i soggetti beneficiari e i soggetti obbligati del collocamento mirato, le modalità di assunzione
- La legislazione sociale sanitaria: il diritto alla salute, la normativa in materia di salute, i vari livelli organizzativi del SSN
- Le aziende Usl: gli organi, i distretti e i dipartimenti di prevenzione, le strutture ospedaliere, il personale e le prestazioni
- L'assistenza sociale: l'accertamento delle condizioni di bisogno, le prestazioni assistenziali
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: il fenomeno degli infortuni sul lavoro, le leggi sulla sicurezza (DAD)
- Il TU sulla sicurezza sul lavoro 81/2008: la struttura del t.u.s.l., l'ambito applicativo del t.u.s.l., l'ambito applicativo soggettivo del t.u.s.l (DAD)
- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza sul lavoro: gli obblighi del datore di lavoro, il Documento di valutazione dei rischi, gli altri obblighi del datore di lavoro (DAD)
- Il servizio di prevenzione e protezione (Spp), i componenti del Servizio di prevenzione e protezione, gli obblighi dei lavoratori (DAD) I documenti informatici (con la DAD)
- I documenti giuridici: le caratteristiche- l'efficacia probatoria delle scritture private e delle riproduzioni e delle copie di atti pubblici- tempo e luogo delle scritture private –
- I documenti informatici e la firma digitale: definizione di documento informatico – la firma elettronica – la firma digitale – il regolamento europeo eIDAS- efficacia probatoria del documento informatico- il contratto stipulato con strumenti informatici –
- La Posta elettronica certificata: definizione di PEC – funzionamento della PEC- il valore legale della PEC – Obbligatorietà della PEC –
- L'Agenda digitale e il contrassegno elettronico: l'Agenda digitale europea - l'agenda digitale italiana
- La protezione dei dati personali –il diritto alla riservatezza - il codice della privacy – le varie tipologie di dati e trattamenti – l'ambito applicativo del codice – i soggetti considerati dal codice della privacy- i diritti del soggetto interessato

Argomenti di Cittadinanza e Costituzione

- 3 La tutela del lavoro e la sicurezza sul lavoro (vedi libro di testo pag 241/255)
- 4 L'Unione Europea e l'integrazione europea : nascita e origine dell'UE dell'integrazione europea – gli organismi e le istituzioni dell'UE – le competenze dei singoli organi dell'UE – (vedi dispensa/progetto scolastico E35)
- 5 La Costituzione Italiana e i Principi Fondamentali : Lo Statuto Albertino e la Costituzione Italiana –caratteri della Costituzione Italiana –struttura della Costituzione Italiana- principi fondamentali dall'art 1 all'articolo 4:principio democratico- principio pluralista- principio di uguaglianza – diritto al lavoro (con la DAD)

6 Esperienza personale legata al covid

Documenti

- a) Progetto scolastico-convegno della Fondazione per la progettazione internazionale – E35“What Europe does for me”
- b) artt. 2- 3- 4 -32 37- 38 Cost.8 libro di testo pag 206/207/208/229/231)
- c) la riforma Fornero (libro di testo pag 211)
- d) D.p.r. 1124/1965 sull’assicurazione contro infortuni sul lavoro (libro di testo pag 223)
- e) T.U. per la tutela e il sostegno della maternità e paternità – d.lgs.151/2001 e n. 80 e 81 del 2015 (jobs act) dal libro di testo pag 229/230)
- f) Legge n. 125/1991 (Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro) – vedi libro di testo pag 230
- g) Codice delle pari opportunità dlgs. N. 198/2006 (libro di testo pag 231)
- h) Legge n. 482/1968(il collocamento obbligatorio) e la Legge 68/1999 (collocamento mirato) – vedi libro di testo PAG 231 - 232
- i) La legge quadro del 2000 - Riforma del sistema di assistenza sociale –vedi libro di testo Pag 238
- l) T.u.s.l. 81/2008 (Testo unico sulla sicurezza sul luogo di lavoro) – vedi libro di testo pag 242/243
- m) L’Europa e l’Unione Europea – dispensa
- n) Dlgs 82/2005 – Il CAD (codice dell’amministrazione digitale)
- o) il regolamento europeo eIDAS 910/2014
- p) Decreto ministeriale del 1/3/2012 l’ Agenda digitale italiana
- q) codice della privacy – d.lgs 196/2003 (artt. 1-2-3-4-5-7)

SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo - Codice civile e leggi di riferimento - Appunti e schemi - Incontri con esperti – dispense – piattaforma digitale

LIBRO DI TESTO: Simone Crocetti “Società e cittadini B” – Tramontana

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

Libro di Testo. Business Expert , Pearson Longman.

Moduli effettuati:

- Job applications (pag. 216 - 225)
 - The elements of a CV
 - The Europass CV
 - The cover letter
- The organisation of a business (pag. 30 - 37)
 - Sole traders
 - Partnerships
 - Limited companies
 - Cooperatives
 - Franchising
 - Multinationals
 - Startups
 - Coworking

- Marketing (pag. 78 - 87 e 102 -113)
 - Market segmentation
 - Market map
 - Market research
 - E-marketing
 - SWOT Analysis
 - The Four Ps: product, price, place, promotion
 - Advertising
- The European Union (pag 130 -135)
 - Main treaties
 - EU institutions
- Globalisation (pag 156- 160)
 - What is globalisation,
 - Reasons against globalisation,
 - Glocalisation.

Lecture e approfondimenti:

- “Cross cultural marketing blunders” pag 122-123
- Webinar sulla Brexit a cura di E35.

PROGRAMMA DI LINGUA FRANCESE

Revision expérience de stage et bilan personnel (in presenza)

Dossier 8 «La **Mondialisation**» pp. 251-266 (in presenza)

- Origines et conséquences de la mondialisation ;
- Avantages et inconvénients de la mondialisation ;
- La révolution numérique ;
- Les organisations internationales ;
- La délocalisation et la relocalisation ;
- Globalisation, glocalisation ou localisation ?

Lecture del dossier 8 : « Document A et B, Volume des échanges commerciaux et les e-shoppeurs dans le monde » p. 253, « La mondialisation dans nos assiettes » p. 255, « L'industrie privée du renseignement public » p. 257, « Intersport rapatrie ses vélos » p. 261, « Internet à la ferme » p. 263.

Revision de grammaire : futur, conditionnel, imparfait et passé composé (in presenza e DAD)

Dossier 17 «**L'environnement**» pp. 408-411, p. 414 (in presenza e DAD)

- Les catastrophes climatiques
- Les réfugiés climatiques
- Changer notre mode de vie

Lecture del dossier 17 : « Cop21 : un accord historique pour sauver la planète » p. 409, « L'insécurité alimentaire au Niger » p. 411. Inoltre, sono state fornite schede aggiuntive sulla Cop21 e su “Les incendies en Australie”.

Dossier 14 « **L’Union européenne** » (DAD – tramite videoconferenze e ppt) pp. 344-349, pp. 354-55

- Les grandes étapes de l’Union européenne
- Le système institutionnel de l’Union européenne
- Les institutions économiques
- Les symboles de l’union européenne (ppt)
- Le programme Erasmus (ppt)

Dossier 9 « **Éthique de l’entreprise** » (DAD tramite videoconferenze e ppt) pp. 268-270, pp. 272-274

- La responsabilité sociale des entreprises (RSE)
- La mise en place de la RSE
- Le commerce équitable
- Le microcrédit

Lecture del dossier 9 : « Domaines de la RSE définis par la norme ISO 26000 de 2010 » p. 269, « Succes story d’une coopérative Fairtrade – Banelino » p. 273.

PROGRAMMA DI INFORMATICA E LABORATORIO

UDA 1. IL BILANCIO D’ESERCIZIO

- Situazione Patrimoniale
- Situazione Economica
- Il bilancio secondo la normativa italiana
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- Funzione 3D
- Macro e Pannello dei comandi

UDA 2. LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO D’ESERCIZIO

- La rielaborazione dello Stato patrimoniale
- La rielaborazione del Conto economico a Valore aggiunto
- Indici di redditività
- Indici patrimoniali
- Indici finanziari

UDA 3. LE IMPOSTE D’ESERCIZIO

- Ires
- Irap
- Funzione Se

UDA 4. LA CONTABILITA’ GESTIONALE (DAD)

- Le configurazioni di costo
- Direct costing e full costing
- La Break Even Analysis
- Grafici e Tabelle

- Il diagramma di redditività dinamico
- Barre di sviluppo
- Barre di scorrimento

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Ripasso

Disequazioni di 1°, 2° grado intere e fratte e loro sistemi	In presenza
---	-------------

Modulo 1 - Funzioni

<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione; • dominio e codominio di una funzione; • funzioni iniettive, suriettive e biettive; • rappresentazione di una funzione nel piano cartesiano; • funzioni reali di variabile reale e loro classificazione; dominio di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni irrazionali; 	In presenza In presenza In presenza In presenza In presenza
--	---

Modulo 2 - Limite di una funzione e le funzioni continue

<ul style="list-style-type: none"> • Approccio intuitivo al concetto di limite di una funzione in un punto; • definizione operativa di limite finito e infinito di una funzione; • definizione di limite destro e limite sinistro; • calcolo di semplici limiti di funzioni razionali intere e fratte; • calcolo di limiti di funzioni razionali in alcune forme indeterminate $(+\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0})$; • asintoti orizzontali e verticali di una funzione. 	In presenza In presenza In presenza In presenza In presenza Tramite DAD
---	--

Modulo 3 - Studio di semplici funzioni e analisi di grafici assegnati

Studio di funzioni razionali intere e fratte: dominio, intersezioni con gli assi, intervalli di positività e negatività, limiti agli estremi del dominio, asintoti orizzontali e verticali, sua possibile rappresentazione sul diagramma cartesiano (grafico).	Tramite DAD
--	-------------

Modulo 4 - Definizione di derivata

Concetto intuitivo di derivata (coefficiente angolare della retta tangente); applicazione del concetto di derivata nella valutazione del grafico di una funzione al fine di ricavarne informazioni.	Tramite DAD
---	-------------

PROGRAMMA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Testi: G. Colli , PuntocomB Zanichelli-CLitt

I. Porto, G. Castoldi, *Tecniche di comunicazione*, Editrice Hoepli

Ulteriori approfondimenti alla voce “ Didattica” del registro elettronico.

- (**p**= in presenza; **d**= a distanza)

Competenze relazionali e sistemi di comunicazione

- Bisogni e comunicazione (Piramide gerarchica di Abraham Maslow) p
- Gli elementi del processo comunicativo p

- Il modello classico lineare e il modello interattivo- circolare p
- I modelli one to many- many to one- many to many p d
- I sistemi di comunicazione verbale e non verbale (assiomi di Paul Watzlawick) p
- Life skills e soft skills p
- Intelligenza emotiva ed empatia (Daniel Goleman) p

Dinamiche sociali e tecniche di comunicazione di gruppo

- La scuola delle relazioni umane (Elton Mayo) p
- Gruppi primari e gruppi secondari d
- Le teorie motivazionali (A.Maslow); motivazioni intrinseche ed estrinseche(Frederich Hertsberg) d
- L'intelligenza collettiva e la memoria transattiva del gruppo p
- Le intelligenze multiple (Howard Gardner) p
- Il cooperative learning-blended learning come formazione aziendale p
- Il team work: stadi di sviluppo e tipologia dei compiti p
- Burnout e mobbing p
- Stili di leadership e atmosfere emotive (Kurt Lewin) d
- L'interazione diretta con i clienti: l'assertività e i messaggi in prima persona p
- Valori, norme e credenze: mores/stateway e folk ways p
- I pensieri irrazionali e la loro confutazione p
- La Media ecology e la consapevolezza dei media d
- Il web e i social media d
- Welfare state e welfare mix d
- Cittadinanza e salute d

Le comunicazioni aziendali

- L'immagine aziendale d
- I flussi di comunicazione aziendale d
- Il brand del territorio d
- I vettori della comunicazione aziendale d
- Le public relations d
- La customer satisfaction e la fidelizzazione del cliente d
- Il marketing: web marketing e marketing virale d
- Il marketing strategico: ricerche di mercato, analisi SWOT e Mission aziendale d
- Il marketing mix d
- La comunicazione del punto vendita d
- Il codice di autodisciplina della comunicazione commerciale d

La comunicazione pubblicitaria

- L'agenzia pubblicitaria
- Il briefing
- Gli obiettivi pubblicitari

- La copy strategy
- La pianificazione dei media
- Budget e media plan
- I canali pubblicitari: TV e cinema
- Il sito web aziendale
- La comunicazione efficace nei siti web

PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

LIBRO DI TESTO: Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali 3
P. Bertoglio S. Rascioni- Tramontana

1) IL BILANCIO E LA FISCALITA' D'IMPRESA

Unità 1 Il bilancio civilistico

1. Le scritture di assestamento
2. La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio

Unità 2 L'analisi di bilancio

- 1 L'analisi di bilancio per indici
 - Rielaborazione Stato patrimoniale secondo criteri finanziari
 - Rielaborazione Conto economico a valore aggiunto
 - Analisi economica
 - Analisi patrimoniale
 - Analisi finanziaria
 - L'analisi di bilancio per flussi cenni

Unità 3 Le imposte dirette sulle società di capitali

- 1 L'IRES
 - Variazioni in aumento: ammortamento
 - Svalutazione crediti
 - Plusvalenza patrimoniale
 - Spese di manutenzione e riparazione
- 2 L'IRAP

2) LA CONTABILITA' GESTIONALE (DAD)

Unità 1 Il calcolo e il controllo dei costi

- 1 La contabilità gestionale
- 2 La classificazione dei costi
- 3 Il direct costing
- 4 Il full costing e basi di calcolo
- 5 L'activity based costing

Unità 2 I costi e le decisioni aziendali

- 1 I costi variabili e i costi fissi
- 2 La break even analysis
- 3 I costi suppletivi
- 4 Make and buy

3) LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE (DAD)

Unità 1 La pianificazione, la programmazione e il controllo

- 1 La direzione e il controllo di gestione
- 2 La pianificazione e la programmazione
- 3 Il controllo di gestione

Unità 2 Il budget e il controllo budgetario

- 1 Il budget definizione

Laboratorio

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria

La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico di una spa

L'analisi di bilancio per indici

Il calcolo del margine di contribuzione (tramite excel-DAD)

Il calcolo del costo industriale con il full costing (tramite excel-DAD)

Il diagramma di redditività (tramite excel-DAD)

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

LIBRO DI TESTO: SULLO SPORT: CONOSCENZA, PADRONANZA, RISPETTO DEL CORPO

MODULI:

1) LA PERCEZIONE DI SE ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE:

- Esercizi di coordinazione generale semplici e complessi, individuali, a coppie e a piccoli gruppi con uno o due palloni;
- Esercizi di coordinazione generale semplici a corpo libero (solo arti superiori, solo arti inferiori);
- Esercizi di coordinazione generale complessi a corpo libero (arti superiori e inferiori contemporaneamente e alternativamente);
- Esercizi di attivazione nervosa con l'ausilio di piccoli attrezzi (cerchi colorati e ostacoli)
- L'utilizzo della muscolatura superficiale: Core Training Basic;
- Esercizi per il controllo della fatica e della resistenza di base.

2) TEST D'INGRESSO:

- Test di valutazione delle capacità coordinative (test sui cerchi colorati e test con gli ostacoli bassi);
- Test "gestione della fatica (45' di movimento continuo a variazione di andature)";

3) LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY:

- **PALLACANESTRO:**
Le regole del gioco;
I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro;
Fondamentali di difesa: il principio di "verticalità" e la difesa ad uomo;

- Il gioco di squadra: 4vs4 a metà campo (streetball)
- **CALCIO A 5:**
Controllo e dominio della palla (esercizi a coppie e individuali);
Il gioco di squadra: partite 4vs4 o 5vs5 con handicap;
 - **PALLAVOLO:**
Le regole del gioco;
I fondamentali individuali del gioco: palleggio (ricezione e attacco), bagher (ricezione e difesa), colpo d'attacco e battuta;
la gara e il confronto: 6vs6 con alzatore in posto 3;
- 4) SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE:**
- Il Riscaldamento Generale: stretching dinamico, andature (skip alto, calciata avanti e dietro, doppio impulso);
 - L'importanza del riscaldamento prima di qualsiasi attività fisica-motoria di medio-basso volume e intensità.
- 5) ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI LEGATE ALLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E ALLA MIGLIORIA DELLE COMPETENZE STORICO-CULTURALE E SPORTIVO**
- Eroi in Camicia Nera: la storia dello sport nel Ventennio;
 - Le olimpiadi del 1968: La storia di Tommie Smith e John Carlos

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Primo modulo: Morale della vita sessuale e familiare

- Desiderio di famiglia e cause della sua crisi
- Differenza tra amore e passione
- Fondamenti biblici del matrimonio cristiano
- I valori del matrimonio cristiano; fedeltà, progettualità, dono di sé, dialogo e spiritualità
- Famiglia cristiana e altri tipi di famiglia: separati, divorziati, matrimoni misti, matrimoni civili
- Rapporto genitori e figli

Secondo modulo: Relazione tra fede cristiana, razionalità umana, progresso scientifico

- Rapporto tra fede, ragione, scienza e filosofia
- Da Kant al dubbio sull'esistenza di Dio e la soggettività della coscienza
- Scienza e fede non fanno a pugni
- La fede in Dio non esclude la ragione?
- Nascita dell'ateismo, dell'indifferentismo del credente non praticante

Terzo modulo DAD: Percorso etico esistenziale: Vivere in modo responsabile

- La vita e i suoi valori
- La coscienza morale non è una semplice opinione
- Alla ricerca del bene comune:
- La libertà, la legge nelle sue diverse forme
- legge naturale
- legge positiva

- legge rivelata

Quarto modulo DAD: La Chiesa nel mondo : “ Lasciamoci contagiare dall’Amore”

- Preghiere e simboli cristiani al tempo del Covid- 19
- L’importanza della preghiera per i cristiani
- La “**Croce** “ simbolo cristiano riconosciuto in tutto il mondo
- Papa Francesco: I cristiani e la preghiera unita alla speranza

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COLLOQUIO

Si rimanda alla griglia di valutazione prevista dalla normativa del ministero.

ALLEGATO C

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Nel corso del terzo (3 settimane) quarto (3 settimane) e quinto (4 settimane) anno gli alunni hanno partecipato a stage formativi presso varie strutture in Italia ed all'Estero, confermando, nella maggioranza dei casi, la scelta della stessa struttura da un anno all'altro: questo ha consentito loro di maturare una significativa esperienza di base nel settore. Gli studenti, seguiti da un docente-tutor e da un tutor aziendale, hanno avuto modo di venire a conoscenza dei diversi aspetti di una professione, dei modelli organizzativi, delle tecnologie utilizzate e, nel contempo, di rispettare regole e orari stabiliti dalle aziende private e dagli enti pubblici.

Le mansioni svolte dagli alunni durante il tirocinio sono state quelle generali di operatore di segreteria, di front-office e/o back-office a seconda delle necessità degli enti e/o delle attitudini personali.

Di seguito viene riportato lo schema dei PCTO effettuati dagli alunni; il Dossier completo per ogni alunno è a disposizione della Commissione.

"Filippo Re" –Reggio Emilia-

n°	<u>ALUNNO</u>	<u>AZIENDA</u>		
		CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
1	AL RAIMI ANAS ALI MOHAMED	TARGET SPA	AVIS COMUNALE	KILOMETRO ZERO SRLS
2	AMOAH FREDERICK	US REGGIO CALCIO ASS. SPORTIVA DILETTANTISTICA	IMPRESA VERDE REGGIO EMILIASRL	IMPRESA VERDE REGGIO EMILIA SRL
3	BAHA EDDINE ANAS	SUPERMERCATO NUOVA BARAGALLA SNC	NUOVAMENTE CARITAS	NUOVAMENTE CARITAS
4	BEZZI MARTINA	DIFFUSIONE TESSILE SRL UNIPERSONALE	IMPRESA VERDE REGGIO EMILIASRL	IMPRESA VERDE SRL
5	CAPUCCI SAFIA	LAMPERINI TRE	AVIVA ITALIA SPA	AVIVA ITALIA SPA
6	CHIRIAC GEANINA ANDREEA	CONAD DI RUBIERA	STUDIO NF DI NARDO FILIPPO	STUDIO NF DI NARDO FILIPPO
7	EZZARRAA ZAINEB	CPA	STUDIO COMM.LE CERVI	STUDIO COMM.LE CERVI
8	FERRARA DOMENICA	CNA	COMUNE DI MONTECCHIO	COMUNE DI MONTECCHIO
9	FORTESE ANTONIO	STUDIO NF SRL	STUDIO COMM.LE CERVI	STUDIO COMM.LE CERVI
10	GNANACHANDRAN ELENA CHANDURI	C.C.I.A.A. DI REGGIO EMILIA	C.C.I.A.A. DI REGGIO EMILIA	C.C.I.A.A. DI REGGIO EMILIA
11	KONI OSMAN	SNA SEDE DI SCANDIANO	INPS DI REGGIO EMILIA	INPS DI REGGIO EMILIA
12	MENDICINO MANUEL	AFIN SAS	AFIN SAS	AFIN SAS
13	SEIELLO SARA	NONNA LEA	BRT MOTOR SPORT DI VEZZANO	A.S.D. BODY EVOLUTION
14	THIAM AVA	INPS	CISL SERV. ER	CISL SERV. ER
15	VELOSO E VELOSO EDMILSON	SARRI E MATTIOLI	U.S. RUBIERESE ASD	U.S. RUBIERESE ASD

TESTI PER IL COLLOQUIO LETTERATURA ITALIANA

TESTO 1

Gervasia aspetta Lantier (da *L’Ammazzatoio* di Emile Zola)

Gervasia, la protagonista dell’Ammazzatoio, aspetta il suo compagno Lantier nella squallida camera d’albergo dove vive con i due figli in condizioni di estrema povertà.

Gervasia aveva aspettato alla finestra Lantier fino alle due del mattino. Poi tutta tremante di freddo per essere restata in camicia esposta all’aria della notte, si era assopita, buttata di traverso sul letto, febbricitante, colle guance bagnate di lacrime. Da otto giorni, quando uscivano dal *Vitello a due teste** dove mangiavano, lui la mandava a dormire coi figli, e non ricompariva che a notte inoltrata, raccontando che cercava lavoro. Quella sera, mentre ne spiava il ritorno, le era parso di vederlo entrare al ballo del Gran Balcone*1, le cui dieci finestre vividamente illuminate gettavano un bagliore di incendio sui bui viali della circonvallazione esterna. Dietro di lui a pochi passi di distanza, le era sembrato di scorgere la piccola Adele, una operaia brunitrice*2 di metalli che di solito cenava al loro stesso ristorante. La ragazza camminava con le mani penzolanti, come se avesse appena lasciato il braccio dell’uomo per non passare insieme a lui sotto la luce cruda delle lampade appese sotto l’arcata del portone. Quando si svegliò, verso le cinque, tutta intirizzita, con le reni a pezzi, Gervasia scoppiò in singhiozzi: Lantier non era tornato. Per la prima volta aveva dormito fuori di casa. Rimase seduta sul bordo del letto, sotto lo straccio sbiadito che pendeva dalla lampada attaccata al soffitto con una cordicella. Lentamente, con gli occhi velati di lacrime, si guardò intorno nella miserabile camera squallidamente ammobiliata: un cassetto di noce a cui mancava un cassetto, tre sedie impagliate e un tavolino unto di grasso, su cui poggiava una brocca con l’orlo sbreccato*3.

* **Vitello a due teste:** Il nome dell’osteria

*1 **Gran balcone:** Sala da ballo

*2 **Brunitrice:** la brunitura è un trattamento che rende i metalli lucidi

*3 **Sbreccato:** scheggiato

TESTO 2

Rosso Malpelo (da *Rosso Malpelo* di Giovanni Verga)

Malpelo è un povero ragazzo che lavora in una miniera di sabbia rossa per le costruzioni. Malpelo ha i capelli rossi e perciò è ritenuto malvagio ed è maltrattato da tutti.

Il padre di Malpelo, mastro Misciu, è abituato a lavorare come una bestia, tutti lo trattano male ma lui non si lamenta e, per mantenere la sua famiglia, accetta i lavori più rischiosi, per questo farà “la fine del sorcio”.

Malpelo si chiamava così perché aveva i capelli rossi; ed aveva i capelli rossi perché era un ragazzo malizioso e cattivo, che prometteva di riescire* un fior di birbone. Sicché tutti alla cava della rena rossa lo chiamavano *Malpelo*; e persino sua madre, col sentirgli dir sempre a quel modo, aveva quasi dimenticato il suo nome di battesimo.

Del resto, ella lo vedeva soltanto il sabato sera, quando tornava a casa con quei pochi soldi della settimana; e siccome era *malpelo* c'era anche a temere che ne sottraesse un paio, di quei soldi: nel dubbio, per non sbagliare, la sorella maggiore gli faceva la ricevuta a scapaccioni.

Però il padrone della cava aveva confermato che i soldi erano tanti e non più; e in coscienza erano anche troppi per *Malpelo*, un monellaccio che nessuno avrebbe voluto vederselo davanti, e che tutti schivavano come un can rognoso, e lo accarezzavano coi piedi, allorché se lo trovavano a tiro.

Egli era davvero un brutto ceffo, torvo, ringhioso, e selvatico. Al mezzogiorno, mentre tutti gli altri operai della cava si mangiavano in crocchio*! la loro minestra, e facevano un po' di ricreazione, egli andava a rincantucciarsi*2 col suo corbello*3 fra le gambe, per rosicchiarsi quel po' di pane bigio, come fanno le bestie sue pari, e ciascuno gli diceva la sua, motteggiandolo, e gli tiravan dei sassi, finché il soprastante*4 lo rimandava al lavoro con una pedata. Ei c'ingrassava, fra i calci, e si lasciava caricare meglio dell'asino grigio, senza osar di lagnarsi. [...]

Dunque il sabato sera mastro Misciu* raschiava ancora il suo pilastro che l'avemaria era suonata da un pezzo, e tutti i suoi compagni avevano accesa la pipa e se n'erano andati dicendogli di divertirsi a grattar la rena per amor del padrone, o raccomandandogli di non fare la *morte del sorcio*. Ei, che c'era avvezzo alle beffe, non dava retta, e rispondeva soltanto cogli «ah! ah!» dei suoi bei colpi di zappa in pieno, e intanto borbottava:

- Questo è per il pane! Questo pel vino! Questo per la gonnella di Nunziata! - e così andava facendo il conto del come avrebbe speso i denari del suo *appalto*, il cottimante *5!

Fuori della cava il cielo formicolava di stelle, e laggiù la lanterna fumava e girava al pari di un arcolai. Il grosso pilastro rosso, sventrato a colpi di zappa, contorcevasi e si piegava in arco, come se avesse il mal di pancia, e dicesse *ohi!* anch'esso. *Malpelo* andava sgomberando il terreno, e metteva al sicuro il piccone, il sacco vuoto ed il fiasco del vino.

Il padre, che gli voleva bene, poveretto, andava dicendogli: - Tirati in là! - oppure: - Sta attento! Bada se cascano dall'alto dei sassolini o della rena grossa, e scappa! - Tutt'a un tratto, punf! *Malpelo*, che si era voltato a riporre i ferri nel corbello, udì un tonfo sordo, come fa la rena traditora allorché fa pancia e si sventra tutta in una volta, ed il lume si spense.

L'ingegnere che dirigeva i lavori della cava, si trovava a teatro quella sera, e non avrebbe cambiato la sua poltrona con un trono, quando vennero a cercarlo per il babbo di *Malpelo* che aveva fatto la *morte del sorcio*. Tutte le femminucce di Monserrato, strillavano e si picchiavano il petto per annunziare la gran disgrazia ch'era toccata a comare Santa*6, la sola, poveretta, che non dicesse nulla, e sbatteva i denti invece, quasi avesse la terzana*7. L'ingegnere, quando gli ebbero detto il come e il quando, che la disgrazia era accaduta da circa tre ore, e Misciu *Bestia* doveva già essere bell'e arrivato in Paradiso, andò proprio per scarico di coscienza, con scale e corde, a fare il buco nella rena.

* **riescire**: riuscire, diventare

- *1 **in crocchio:** in circolo
- *2 **rincantucciarsi:** accovacciarsi in un angolo
- *3 **corbello:** cesto rotondo
- *4 **soprastante:** il sorvegliante dei minatori***mastro Misciu:** padre di Rosso Malpelo
- *5 **il cottimante:** colui che svolge un lavoro a cottimo, cioè la cui paga è stabilita sulla base della quantità del lavoro svolto
- *6 **comare Santa:** moglie di Mastro Misciu, madre di Malpelo
- *7 **terzana:** febbre causata dalla malaria che ritorna dopo tre giorni

TESTO 3

La famiglia Malavoglia (da *I Malavoglia* di Giovanni Verga)

I Malavoglia sono una famiglia unita di pescatori ad Aci Trezza in Sicilia. Verga in questo brano li presenta come se fosse un narratore popolare, utilizzando proverbi e modi di dire del popolo.

Le burrasche che avevano disperso di qua e di là gli altri Malavoglia, erano passate senza far gran danno sulla casa del nespolo e sulla barca ammarrata sotto il lavatoio; e padron 'Ntoni, per spiegare il miracolo, soleva dire, mostrando il pugno chiuso — un pugno che sembrava fatto di legno di noce — Per menare* il remo bisogna che le cinque dita s'aiutino l'un l'altro.

Diceva pure: — Gli uomini son fatti come le dita della mano: il dito grosso deve far da dito grosso, e il dito piccolo deve far da dito piccolo. —

E la famigliuola di padron 'Ntoni era realmente disposta come le dita della mano. Prima veniva lui, il dito grosso, che comandava le feste e le quarant'ore*1; poi suo figlio Bastiano, Bastiana zzo, perchè era grande e grosso quanto il San Cristoforo che c'era dipinto sotto l'arco della pescheria della città; e così grande e grosso com'era filava diritto alla manovra comandata, e non si sarebbe soffiato il naso se suo padre non gli avesse detto «sóffiati il naso» tanto che s'era tolta in moglie la Longa quando gli avevano detto «pigliatela». Poi veniva la Longa, una piccina che badava a tessere, salare le acciughe, e far figliuoli, da buona massaia; infine i nipoti, in ordine di anzianità: 'Ntoni il maggiore, un bighellone*2 di vent'anni, che si buscava tutt'ora qualche scappellotto dal nonno, e qualche pedata più giù per rimettere l'equilibrio, quando lo scappellotto era stato troppo forte; Luca, «che aveva più giudizio del grande» ripeteva il nonno; Mena (Filomena) soprannominata «Sant'Agata» perchè stava sempre al telaio, e si suol dire «donna di telaio, gallina di pollaio, e triglia di gennaio»; Alessi (Alessio) un moccioso tutto suo nonno colui!; e Lia (Rosalia) ancora nè carne nè pesce. — Alla domenica, quando entravano in chiesa, l'uno dietro l'altro, pareva una processione.

* **menare:** condurre

*1 **quarant'ore:** pratica devota consistente nell'esposizione del Santissimo sacramento per quaranta ore

*2 **bighellone:** perdigiorno

TESTO 4

Il ritorno di 'Ntoni, da *I Malavoglia* di Giovanni Verga

'Ntoni, ritornato nella casa del Nespolo dopo cinque anni di carcere, vi passa la notte per ripartire all'alba. Ora che ha violato la legge morale della famiglia non si sente di restare. Ormai è un escluso dalla comunità.

- Addio - ripeté 'Ntoni. - Vedi che avevo ragione d'andarmene! qui non posso starci. Addio, perdonatemitutti.

E se ne andò colla sua sporta sotto il braccio; poi, quando fu lontano, in mezzo alla piazza scura e deserta, che tutti gli usci erano chiusi, si fermò ad ascoltare se chiudessero la porta della casa del nespolo, mentre il cane gli abbaia dietro, e gli diceva col suo abbaia che era solo in mezzo al paese. Soltanto il mare gli brontolava la solita storia lì sotto, in mezzo ai *fariglioni*^{*}, perché il mare non ha paese nemmeno lui, ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare, di qua e di là dove nasce e muore il sole, anzi ad Aci Trezza ha un modo tutto suo di brontolare, e si riconosce subito al gorgogliare che fa tra quegli scogli nei quali si rompe e par la voce di un amico. Allora 'Ntoni si fermò in mezzo alla strada a guardare il paese tutto nero, come non gli bastasse il cuore di staccarsene, adesso che sapeva ogni cosa, e sedette sul muricciuolo della vigna di massaro Filippo.

Così stette un gran pezzo pensando a tante cose, guardando il paese nero e ascoltando il mare che gli brontolava lì sotto. E ci stette fin quando cominciarono ad udirsi certi rumori ch'ei conosceva, e delle voci che si chiamavano dietro gli usci, e sbatter d'imposte, e dei passi per le strade buie.

* **fariglioni**: sono gli scogli davanti ad Aci Trezza

TESTO 5

L'Albatro di Charles Baudelaire (da *I fiori del male*)

La lirica descrive con precisione il radicale cambiamento della condizione dell'artista nella società di massa. La tradizionale condizione di prestigio del poeta è ormai perduta. Baudelaire paragona il poeta all'albatro perché vivono una condizione simile.

Spesso, per divertirsi, i marinai
catturano degli albatro, grandi uccelli dei mari,
indolenti* compagni di viaggio delle navi
in lieve corsa sugli abissi amari.

L'hanno appena posato sulla tolda*1
e già il re dell'azzurro, maldestro e vergognoso,
pietosamente accanto a sé strascina
come fossero remi le grandi ali bianche.

Com'è fiacco e sinistro il viaggiatore alato!
E comico e brutto, lui prima così bello!
Chi gli mette una pipa sotto il becco,
chi imita, zoppicando, lo storpio che volava!

Il Poeta è come lui, principe delle nubi
che sta con l'uragano e ride degli arcieri;
esule in terra fra gli scherni*3, impediscono
che cammini le sue ali di gigante.

*1 **indolenti**: pigri

*2**tolda**: ponte della nave

*3**scherni**: derisioni

TESTO 6

Lavandare (da Myricae di Giovanni Pascoli)

Il poeta passeggia tra i campi in una giornata autunnale velata da una nebbia leggera e sente arrivare un canto triste e lento che accompagna il lavoro delle lavandaie.

Nel campo mezzo grigio e mezzo nero
resta un aratro senza buoi che pare
dimenticato, tra il vapor leggero.

E cadenzato*1 dalla gora*2 viene
lo sciabordare*3 delle lavandare
con tonfi spessi e lunghe cantilene:

Il vento soffia e nevica*4 la frasca,
e tu non torni ancora al tuo paese!
quando partisti, come son rimasta!
come l'aratro in mezzo alla maggese*5.

*1 **cadenzato**: ritmato

*2 **gora**: canale

*3 **sciabordare**: il rumore di acqua

*4 **nevica**: cade come neve

*5 **maggese**: campo incolto

TESTO 7

X Agosto (da Myricae di Giovanni Pascoli)

La poesia è dedicata alla morte del padre. Al di là della loro esistenza individuale, l'uomo e la rondine sono simboli del dolore universale e della malvagità presente sulla Terra.

San Lorenzo, io lo so perché tanto
di stelle per l'aria tranquilla
arde e cade*1, perché si gran pianto
nel concavo cielo*2 sfavilla.

Ritornava una rondine al tetto*3:
l'uccisero: cadde tra i spini;
ella aveva nel becco un insetto:
la cena dei suoi rondinini.

Ora è là, come in croce*4, che tende
quel verme a quel cielo lontano;

e il suo nido è nell'ombra, che attende,
che pigola sempre più piano.

Anche un uomo tornava al suo nido:
l'uccisero: disse: Perdono;
e restò negli aperti occhi un grido*5:
portava due bambole in dono...

Ora là, nella casa romita*6,
lo aspettano, aspettano in vano:
egli immobile, attonito*7, addita
le bambole al cielo lontano.

E tu, Cielo, dall'alto dei mondi
sereni, infinito, immortale,
oh! d'un pianto di stelle lo inondi
quest'atomo opaco del Male*8!

*1 **arde e cade**: si riferisce alle stelle cadenti

*2 **concavo cielo**: per gli uomini che guardano il cielo, questo assomiglia a una cupola

*3 **ritornava...al tetto**: si riferisce al nido, è una metafora

*4 **come croce**: con le ali spalancate come se stesse in croce

*5 **restò ...un grido**: ucciso d'un colpo, l'uomo non riuscì a gridare, tuttavia negli occhi gli restò l'impressione del grido non emesso, ovvero un'espressione di sofferenza e di terrore.

Pascoli compie un'associazione sinestetica (ad un'immagine di tipo visivo – smorfia di terrore – ne corrisponde una di tipo uditivo – il grido -)

*6 **romita**: solitaria

*7 **attonito**: senza parole, muto

*8 **E tu...Male!** : la Terra nell'Universo non è che un minuscolo frammento intriso di Male

TESTO 8

Temporale (da Myricae di Giovanni Pascoli)

Sta arrivando un temporale nella pianura, ma la descrizione del paesaggio permette al poeta di descrivere i propri sentimenti e le proprie angosce nei confronti dell'esistenza.

Un bubbolio*1 lontano...

Rosseggia l'orizzonte,
come affocato*2, a mare:
nero di pece, a monte,
stracci di nubi chiare:
tra il nero un casolare:
un'ala di gabbiano.

*1 **bubbolio**: rombo indistinto

*2 **affocato**: infuocato

TESTO 9

Il tuono (da Myricae di Giovanni Pascoli)

In questa lirica si descrive il fragore notturno di un tuono improvviso. Anche in questo caso la descrizione particolareggiata dei rumori del tuono porta il poeta a riflettere sulle proprie inquietudini.

E nella notte nera come il nulla,

a un tratto, col fragor d'arduo dirupo*1
che frana, il tuono rimbombò di schianto:
rimbombò, rimbalzò*2, rotolò cupo,
e tacque, e poi rimareggiò rinfranto*3,
e poi vani. Soave allora un canto
s'udì di madre, e il moto di una culla.

*1 **col fragor... dirupo:** con il fragore di un masso che frana dall'alto

*2 **rimbalzò:** echeggiò a tratti

*3 **rimareggiò rinfranto:** rumoreggiò lontano nella notte come un'onda del mare che si infrange tra gli scogli

TESTO 10

Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo (da *Il piacere* di Gabriele D'Annunzio)

La presentazione del protagonista coincide con il ritratto di un esteta, secondo cui “bisogna fare la propria vita, come si fa un'opera d'arte”.

Egli era, per così dire, tutto impregnato di arte. La sua adolescenza, nutrita di studii varii e profondi, parve prodigiosa. Egli alternò, fino a vent'anni, le lunghe letture coi lunghi viaggi in compagnia del padre e poté compiere la sua straordinaria educazione estetica sotto la cura paterna, senza restrizioni e costrizioni di pedagoghi. Dal padre appunto ebbe il gusto delle cose d'arte, il culto passionato della bellezza, il paradossale disprezzo de' pregiudizii, l'avidità del piacere. [...]

L'educazione d'Andrea era dunque, per così dire, viva, cioè fatta non tanto su i [libri](#) quanto in conspetto delle realtà umane. Lo spirito di lui non era soltanto corrotto dall'alta cultura ma anche dall'esperienza; e in lui la curiosità diveniva più acuta come più si allargava la conoscenza. Fin dal principio egli fu prodigo di sé; poiché la grande forza sensitiva, ond'egli era dotato, non si stancava mai di fornire tesori alle sue prodigalità. Ma l'espansion di quella sua forza era la distruzione in lui di un'altra forza, della forza morale che il padre stesso non aveva ritengo a deprimere. Ed egli non si accorgeva che la sua vita era la riduzione progressiva delle sue facoltà, delle sue speranze, del suo piacere, quasi una progressiva rinunzia; e che il circolo gli si restringeva sempre più d'intorno, inesorabilmente sebben con lentezza.

Il padre gli aveva dato, tra le altre, questa massima fondamentale: «Bisogna fare la propria vita, come si fa un'opera d'arte. Bisogna che la vita d'un uomo d'intelletto sia opera di lui. La superiorità vera è tutta qui.».

Anche, il padre ammoniva: «Bisogna conservare ad ogni costo intiera la libertà, fin nell'ebrezza. La regola dell'uomo d'intelletto, eccola: – Habere, non haberi.*1 »

*1 **Habere non haberi: possedere, non essere posseduti**

TESTO 11

Il Manifesto del Futurismo (di Filippo Tommaso Marinetti)

Il Manifesto ha un forte contenuto ideologico: è un'esaltazione della modernità, della tecnica e della civiltà industriale. Sono celebrati gli istinti, i giovani, l'amore per la guerra, l'aggressività. Sul piano culturale ed artistico, si propone la distruzione delle accademie, delle biblioteche e dei musei e si afferma un nuovo criterio di bellezza.

1. Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità*1.
2. Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia.
3. La letteratura esaltò fino ad oggi l'immobilità pensosa, l'estasi ed il sonno. Noi vogliamo esaltare il movimento aggressivo, l'insonnia febbrile, il passo di corsa, il salto mortale, lo schiaffo ed il pugno.
4. Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova; la bellezza della velocità. Un automobile da corsa col suo cofano adorno di grossi tubi simili a serpenti dall'alito esplosivo... un automobile ruggente, che sembra correre sulla mitraglia, è più bello della *Vittoria di Samotracia**2.
5. Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta ideale attraversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita.
6. Bisogna che il poeta si prodighi con ardore, sfarzo e munificenza, per aumentare l'entusiastico fervore degli elementi primordiali.
7. Non v'è più bellezza se non nella lotta. Nessuna opera che non abbia un carattere aggressivo può essere un capolavoro. La poesia deve essere concepita come un violento assalto contro le forze ignote, per ridurle a prostrarsi davanti all'uomo.
8. Noi siamo sul promontorio estremo dei secoli!... Perché dovremmo guardarci alle spalle, se vogliamo sfondare le misteriose porte dell'impossibile? Il Tempo e lo Spazio morirono ieri. Noi viviamo già nell'assoluto, poiché abbiamo già creata l'eterna velocità onnipresente.
9. Noi vogliamo glorificare la guerra - sola igiene del mondo - il militarismo, il patriottismo, il gesto distruttore dei libertari, le belle idee per cui si muore e il disprezzo della donna.
10. Noi vogliamo distruggere i musei, le biblioteche, le accademie d'ogni specie, e combattere contro il moralismo, il femminismo e contro ogni viltà opportunistica e utilitaria.
11. Noi canteremo le grandi folle agitate dal lavoro, dal piacere o dalla sommossa: canteremo le maree multicolori e polifoniche delle rivoluzioni nelle capitali moderne; canteremo il vibrante fervore notturno degli arsenali e dei cantieri, incendiati da violente lune elettriche*3; le stazioni ingorde, divoratrici di serpi che fumano*4; le officine appese alle nuvole per i contorti fili dei loro fumi; i ponti simili a ginnasti giganti che scavalcano i fiumi, balenanti al sole con un luccichio di coltelli; i piroscafi avventurosi che fiutano l'orizzonte, e le locomotive dall'ampio petto, che scalpitano sulle rotaie, come enormi cavalli d'acciaio imbrigliati di tubi, e il volo scivolante degli aeroplani, la

cui elica garrisce al vento come una bandiera e sembra applaudire come una folla entusiasta.

- *1 **temerità**: sprezzo del pericolo
- *2 **Vittoria di Samotracia**: celebre statua greca della vittoria alata
- *3 **incendiati...elettriche**: illuminati dalla violenta luce dei fari
- *4 **serpi che fumano**: treni

TESTO 12

Cambio treno (da *Il Fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello)

La lettura inaspettata del suo suicidio nella cronaca del gazzettino del suo paesino, mentre è in treno e ritorna dalla sua famiglia, getta Pascal in uno stato di angoscia, ma nel momento in cui scende dal treno avverte la possibilità di cambiare vita e assumere una nuova identità.

Il cuore mi balzò in gola e guardai, spiritato, i miei compagni di viaggio che dormivano tutti.

« Accorsa sopra luogo.... estratto dalla gora.... e piantonato.... fu riconosciuto per quello del nostro bibliotecario.... »

— Io?

« Accorsa sopra luogo.... più tardi.... per quello del nostro bibliotecario Mattia Pascal, scomparso da parecchi giorni. Causa del suicidio: dissesti finanziari. »

— Io?... Scomparso.... riconosciuto.... Mattia Pascal....

Rilessi con piglio feroce e col cuore in tumulto non so più quante volte quelle poche righe. Nel primo impeto, tutte le mie energie vitali insorsero violentemente per protestare: come se quella notizia, così irritante nella sua impassibile laconicità *1, potesse anche per me esser vera. Ma, se non per me, era pur vera per gli altri; e la certezza che questi altri avevano fin da jeri della mia morte era su me come una odiosa sopraffazione, permanente, schiacciante, intollerabile. Guardai di nuovo i miei compagni di viaggio e, quasi anch'essi, lì, sotto gli occhi miei, riposassero in quella certezza, ebbi la tentazione di scuoterli da quei loro scomodi e penosi atteggiamenti, scuoterli, svegliarli, per gridar loro che non era vero.

— Possibile?

E rilessi ancora una volta la notizia sbalorditiva.

Non potevo più stare alle mosse. Avrei voluto che il treno s'arrestasse, avrei voluto che corresse a precipizio: quel suo andar monotono, da automa duro, sordo e greve, mi faceva crescere di punto in punto l'orgasmo*2. Aprivo e chiudevo le mani continuamente, affondandomi le unghie nelle palme; spiegazzavo il giornale; lo rimettevo in sesto per rilegger la notizia che già sapevo a memoria, parola per parola.

— *Riconosciuto!* Ma possibile che m'abbiano riconosciuto?.... *In istato d'avanzata putrefazione.... puàh!*

Mi vidi per un momento, lì nell'acqua verdastra della gora, fradicio, gonfio, orribile, galleggiante.... Nel raccapriccio istintivo, incrociai le braccia sul petto e con le mani mi palpai, mi strinsi:

— Io, no; io, no.... Chi sarà stato?.... mi somigliava, certo.... Avrò forse avuto la barba anche lui, come la mia.... la mia stessa corporatura.... E m'han riconosciuto!... *Scomparso da parecchi giorni....* Eh già! Ma io vorrei sapere, vorrei sapere chi si è affrettato così a riconoscermi. Possibile che quel disgraziato là fosse tanto simile a me? vestito come me? tal quale? Ma sarà stata lei, forse, lei, Marianna Dondi, la vedova Pescatore: oh! m'ha pescato subito, m'ha riconosciuto subito! Non le sarà parso vero, figuriamoci! « È lui! è lui! mio genero!

ah, povero Mattia! ah, povero figliuolo mio! » E si sarà messa a piangere fors'anche; si sarà pure inginocchiata accanto al cadavere di quel poveretto, che non ha potuto tirarle un calcio e gridarle: « Ma levati di qua: non ti conosco ».

Fremevo. Finalmente il treno s'arrestò a un'altra stazione. Aprii lo sportello e mi precipitai giù, con l'idea confusa di fare qualche cosa, subito: un telegramma d'urgenza per smentire quella notizia.

Il salto che spiccai dal vagone mi salvò: come se mi avesse scosso dal cervello quella stupida fissazione, intravidi in un baleno... ma sì! la mia liberazione, la libertà, una vita nuova!

*1 **laconicità**: brevità

*2 **orgasmo**: agitazione

TESTO 13

Belluca e il fischio del treno (dalla Novella “Il treno ha fischiato” di Luigi Pirandello)

Belluca dopo avere vissuto una vita impossibile prigioniero del lavoro e della famiglia, senza un attimo di libertà, una notte sente il fischio del treno e capisce che fuori dalla sua esistenza ingabbiata esiste la vita vera.

Ebbene, signori: a Belluca, in queste condizioni, era accaduto un fatto naturalissimo. Quando andai a trovarlo all'ospizio, me lo raccontò lui stesso, per filo e per segno. Era, sì, ancora esaltato un po', ma naturalissimamente, per ciò che gli era accaduto. Rideva dei medici e degli infermieri e di tutti i suoi colleghi, che lo credevano impazzito. Magari! Magari!

Signori, Belluca, s'era dimenticato da tanti e tanti anni ma proprio dimenticato che il mondo esisteva.

Assorto nel continuo tormento di quella sua sciagurata esistenza, assorto tutto il giorno nei conti del suo ufficio, senza mai un momento di respiro, come una bestia bendata, aggiogata alla stanga d'una nòria*1 o d'un molino, sissignori, s'era dimenticato da anni e anni ma proprio dimenticato che il mondo esisteva.

Due sere avanti, buttandosi a dormire stremato su quel divanaccio, forse per l'eccessiva stanchezza, insolitamente, non gli era riuscito d'addormentarsi subito. E, d'improvviso, nel silenzio profondo della notte, aveva sentito, da lontano, fischiare un treno. Gli era parso che gli orecchi, dopo tant'anni, chi sa come, d'improvviso gli si fossero sturati. Il fischio di quel treno gli aveva squarciato e portato via d'un tratto la miseria di tutte quelle sue orribili angustie, e quasi da un sepolcro scoperchiato s'era ritrovato a spaziare anelante nel vuoto arioso del mondo che gli si spalancava enorme tutt'intorno. S'era tenuto istintivamente alle coperte che ogni sera si buttava addosso, ed era corso col pensiero dietro a quel treno che s'allontanava nella notte. C'era, ah! c'era, fuori di quella casa orrenda, fuori di tutti i suoi tormenti, c'era il mondo, tanto, tanto mondo lontano, a cui quel treno s'avviava... Firenze, Bologna, Torino, Venezia... tante città, in cui egli da giovine era stato e che ancora, certo, in quella notte sfavillavano di luci sulla terra. Sì, sapeva la vita che vi si viveva! La vita che un tempo vi aveva vissuto anche lui! E seguiva, quella vita; aveva sempre seguito, mentr'egli qua, come una bestia bendata, girava la stanga del molino. Non ci aveva pensato più! Il mondo s'era chiuso per lui, nel tormento della sua casa, nell'arida, ispida angustia della sua computisteria... Ma ora, ecco, gli rientrava, come per travaso violento, nello spirito. L'attimo, che scoccava per lui, qua, in questa sua prigione, scorreva come un brivido elettrico per tutto il mondo, e lui con

l'immaginazione d'improvviso risvegliata poteva, ecco, poteva seguirlo per città note e ignote, lande, montagne, foreste, mari... Questo stesso brivido, questo stesso palpito del tempo. C'erano, mentr'egli qua viveva questa vita " impossibile ", tanti e tanti milioni d'uomini sparsi su tutta la terra, che vivevano diversamente. Ora, nel medesimo attimo ch'egli qua soffriva, c'erano le montagne solitarie nevose che levavano al cielo notturno le azzurre fronti... sì, sì, le vedeva, le vedeva, le vedeva così... c'erano gli oceani... le foreste... E, dunque, lui ora che il mondo gli era rientrato nello spirito poteva in qualche modo consolarsi! Sì, levandosi ogni tanto dal suo tormento, per prendere con l'immaginazione una boccata d'aria nel mondo. Gli bastava!

*1 **noria**: macchina per sollevare l'acqua da un pozzo

TESTO 14

I fiumi (da L'Allegria di Giuseppe Ungaretti)

La lirica è una sorta di autobiografia in versi. Il poeta, in un momento di riposo dalla guerra, ha fatto il bagno nel fiume Isonzo. L'acqua dell'Isonzo rievoca in se stessa quella di altri tre fiumi che rappresentano decisivi momenti della sua vita.

Mi tengo a quest'albero mutilato*1
Abbandonato in questa dolina*2
Che ha il languore*3
Di un circo
Prima o dopo lo spettacolo
E guardo
Il passaggio quieto
Delle nuvole sulla luna

Stamani mi sono disteso
In un'urna*4 d'acqua
E come una reliquia*5
Ho riposato

L'Isonzo scorrendo
Mi levigava
Come un suo sasso
Ho tirato su
Le mie quattro ossa*6
E me ne sono andato
Come un acrobata
Sull'acqua

Mi sono accoccolato*7
Vicino ai miei panni
Sudici di guerra
E come un beduino
Mi sono chinato a ricevere
Il sole

Questo è l'Isonzo
E qui meglio
Mi sono riconosciuto
Una docile fibra
Dell'universo

Il mio supplizio
È quando
Non mi credo
In armonia

Ma quelle occulte*8
Mani*9
Che m'intridono*10
Mi regalano
La rara
Felicità

Ho ripassato
Le epoche
Della mia vita

Questi sono
I miei fiumi

Questo è il Serchio
Al quale hanno attinto
Duemil'anni forse
Di gente mia campagnola
E mio padre e mia madre.

Questo è il Nilo
Che mi ha visto
Nascere e crescere
E ardere d'inconsapevolezza
Nelle distese pianure

Questa è la Senna
E in quel suo torbido
Mi sono rimescolato
E mi sono conosciuto

Questi sono i miei fiumi
Contati nell'Isonzo

Questa è la mia nostalgia
Che in ognuno
Mi traspare
Ora ch'è notte
Che la mia vita mi pare

Una corolla
Di tenebre

Cotici* il 16 agosto 1916

- *1 **albero mutilato:** albero colpito dalle bombe e privato dei rami o di parte del tronco
- *2 **dolina:** piccola cavità a forma di cratere tipica del paesaggio carsico
- *3 **languore:** aspetto triste
- *4 **urna:** teca di cristallo
- *5 **reliquia:** resti dei santi
- *6 **Ho tirato...ossa:** mi sono alzato
- *7 **accoccolato:** accovacciato
- *8 **occulte:** invisibili
- *9 **mani:** acqua del fiume
- *10 **m'intridono:** mi impregnano

* Altura che sovrasta la città di Gorizia

TESTO 15

San Martino del Carso (da *L'allegria* di Giuseppe Ungaretti)

Dalla visione realistica del paese di San Martino del Carso, che andò completamente distrutto nel corso della guerra, Ungaretti passa alla riflessione sulla morte di persone care.

Di queste case
non è rimasto
che qualche
brandello di muro

Di tanti
che mi corrispondevano
non è rimasto
neppure tanto

ma nel cuore
nessuna croce manca

E' il mio cuore
il paese più straziato

Valloncello dell'Albero Isolato* il 27 agosto 1916

*Postazione del fronte di guerra vicino alla Cima 4 del monte San Michele, proprio sopra il paese di San Martino

TESTO 16

Veglia (da *L'allegria* di Giuseppe Ungaretti)

Nella lirica, il poeta resta per un'intera notte accanto al cadavere di un compagno, condividendo con lui l'esperienza della morte. Di fronte all'orrore e alla morte insorge un ostinato attaccamento alla vita.

Un'intera nottata
buttato*1 vicino
a un compagno
massacrato*2
con la sua bocca
digrignata*3
volta al plenilunio*4
con la congestione*5
delle sue mani
penetrata
nel mio silenzio
ho scritto
lettere piene d'amore

Non sono mai stato
tanto
attaccato alla vita

Cima Quattro* il 23 dicembre 1915

*1 **buttato**: disteso

*2 **massacrato**: ucciso (con ferocia)

*3 **digrignata**: contratta

*4 **plenilunio**: luna piena

*5 **congestione**: gonfiore

* Cima Quattro: una delle cime del Monte San Michele, teatro di battaglie molto violente

TESTO 17

Merigiare pallido e assorto (da *Gli Ossi di seppia* di Eugenio Montale)

E' un caldo pomeriggio estivo: il poeta ascolta i pochi rumori della campagna, osserva le formiche sul terreno, spia il mare lontano, cammina lungo un muro disseminato di vetri aguzzi. Gli elementi inquietanti del paesaggio esprimono, attraverso immagini oggettive, il dolore della vita.

Merigiare pallido e assorto
presso un rovente muro d'orto,
ascoltare tra i pruni e gli sterpi
schiocchi di merli, frusci di serpi.

Nelle crepe dei suolo o su la vecchia
spiar le file di rosse formiche

ch'ora si rompono ed ora s'intrecciano
a sommo di minuscole biche.

Osservare tra frondi il palpitare
lontano di scaglie di mare
mentre si levano tremuli scricchi
di cicale dai calvi picchi.

E andando nel sole che abbaglia
sentire con triste meraviglia
com'è tutta la vita e il suo travaglio
in questo seguitare una muraglia
che ha in cima cocci aguzzi di bottiglia.

*1 **croco**: fiore giallo intenso

*2 **scalcinato muro**: muro a secco, costruito senza calcina

TESTO 18

Spesso il male di vivere ho incontrato (da *Gli Ossi di seppia* di Eugenio Montale)

In questa poesia, “il male di vivere” si identifica in tre presenze reali. Contro di esso vale solo un atteggiamento di superiore distacco, reso a sua volta attraverso tre immagini concrete.

Spesso il male di vivere ho incontrato:
era il rivo strozzato che gorgoglia,
era l'incartocciarsi della foglia
riarsa, era il cavallo stramazato.

Bene non seppi*1, fuori del prodigio
che schiude la divina Indifferenza*2:
era la statua nella sonnolenza
del meriggio, e la nuvola, e il falco alto levato.

*1 **Bene...seppi**: non ho conosciuto il bene

*2 **divina Indifferenza**: distacco divino (proprio degli Dei)

TESTO 19

Il viaggio ha inizio (da *Se questo è un uomo* di Primo Levi)

Inizia il viaggio di Levi verso l'orrore. In questo passo si descrive la lucida freddezza con cui i nazisti considerano gli ebrei: per loro sono pezzi, sono cose.

Con la assurda precisione a cui avremmo più tardi dovuto abituarci, i tedeschi fecero l'appello. Alla fine, - Wieviel Stück? *1 - domandò il maresciallo; e il caporale salutò di scatto, e rispose che i «pezzi» erano seicentocinquanta, e che tutto era in ordine; allora ci caricarono sui torpedoni e ci portarono alla stazione di Carpi. Qui ci attendeva il treno e la scorta per il viaggio. Qui ricevemmo i primi colpi: e la cosa fu così nuova e insensata che non provammo

dolore, nel corpo né nell'anima. Soltanto uno stupore profondo: come si può percuotere un uomo senza collera?

I vagoni erano dodici, e noi seicentocinquanta; nel mio vagone eravamo quarantacinque soltanto, ma era un vagone piccolo. Ecco dunque, sotto i nostri occhi, sotto i nostri piedi, una delle famose tradotte tedesche, quelle che non ritornano, quelle di cui, fremendo e sempre un poco increduli, avevamo così spesso sentito narrare. Proprio così, punto per punto: vagoni merci, chiusi dall'esterno, e dentro uomini donne bambini, compressi senza pietà, come merce di dozzina, in viaggio verso il nulla, in viaggio all'ingiù, verso il fondo. Questa volta dentro siamo noi.

Tutti scoprono, più o meno presto nella loro vita, che la felicità perfetta non è realizzabile, ma pochi si soffermano invece sulla considerazione opposta: che tale è anche una infelicità perfetta. I momenti che si oppongono alla realizzazione di entrambi i due stati limite sono della stessa natura: conseguono dalla nostra condizione umana, che è nemica di ogni infinito. Vi si oppone la nostra sempre insufficiente conoscenza del futuro; e questo si chiama, in un caso, speranza, e nell'altro, incertezza del domani. Vi si oppone la sicurezza della morte, che impone un limite a ogni gioia, ma anche a ogni dolore. Vi si oppongono le inevitabili cure materiali, che, come inquinano ogni felicità duratura, così distolgono assiduamente la nostra attenzione dalla sventura che ci sovrasta, e ne rendono frammentaria, e perciò sostenibile, la consapevolezza.

Sono stati proprio i disagi, le percosse, il freddo, la sete, che ci hanno tenuti a galla sul vuoto di una disperazione senza fondo, durante il viaggio e dopo. Non già la volontà di vivere, né una cosciente rassegnazione: ché pochi sono gli uomini capaci di questo, e noi non eravamo che un comune campione di umanità.

Gli sportelli erano stati chiusi subito, ma il treno non si mosse che a sera. Avevamo appreso con sollievo la nostra destinazione. Auschwitz*2: un nome privo di significato, allora e per noi; ma doveva pur corrispondere a un luogo di questa terra.

Il treno viaggiava lentamente, con lunghe soste snervanti. Dalla feritoia, vedemmo sfilare le alte rupi pallide della val d'Adige, gli ultimi nomi di città italiane. Passammo il Brennero alle dodici del secondo giorno, e tutti si alzarono in piedi, ma nessuno disse parola. Mi stava nel cuore il pensiero del ritorno, e crudelmente mi rappresentavo quale avrebbe potuto essere la inumana gioia di quell'altro passaggio, a portiere aperte, ché nessuno avrebbe desiderato fuggire, e i primi nomi italiani... e mi guardai intorno, e pensai quanti, fra quella povera polvere umana, sarebbero stati toccati dal destino.

Fra le quarantacinque persone del mio vagone, quattro soltanto hanno rivisto le loro case; e fu di gran lunga il vagone più fortunato.

Soffrivamo per la sete e il freddo: a tutte le fermate chiedevamo acqua a gran voce, o almeno un pugno di neve, ma raramente fummo uditi; i soldati della scorta allontanavano chi tentava di avvicinarsi al convoglio. Due giovani madri, coi figli ancora al seno, gemevano notte e giorno implorando acqua. Meno tormentose erano per tutti la fame, la fatica e l'insonnia, rese meno penose dalla tensione dei nervi: ma le notti erano incubi senza fine.

*1 **Wieviel Stück:** quanti pezzi in tedesco

*2 **Auschwitz:** allora nessuno sapeva cosa volesse dire Auschwitz (ormai divenuta il simbolo stesso dei lager nazisti), perciò quel nome, poiché corrispondeva sicuramente a qualche posto da qualche parte, procura un qualche sollievo ai prigionieri.

L'arrivo nel lager (da *Se questo è un uomo* di Primo Levi)

L'arrivo al campo è l'inizio di un orrore assurdo che i nazisti avevano pianificato con estrema cura.

In meno di dieci minuti tutti noi uomini validi fummo radunati in un gruppo. Quello che accadde degli altri, delle donne, dei bambini, dei vecchi, noi non potemmo stabilire allora né dopo: la notte li inghiottì, puramente e semplicemente. Oggi però sappiamo che in quella scelta rapida e sommaria, di ognuno di noi era stato giudicato se potesse o no lavorare utilmente per il Reich; sappiamo che nei campi rispettivamente di Buna-Monowitz e Birkenau, non entrarono, del nostro convoglio, che novantasei uomini e ventinove donne, e che di tutti gli altri, in numero di più di cinquecento, non uno era vivo due giorni più tardi. Sappiamo anche, che non sempre questo pur tenue principio di discriminazione in abili e inabili fu seguito, e che successivamente fu adottato spesso il sistema più semplice di aprire entrambe le portiere dei vagoni, senza avvertimenti né istruzioni ai nuovi arrivati. Entravano in campo quelli che il caso faceva scendere da un lato del convoglio; andavano in gas gli altri.

Così morì Emilia, che aveva tre anni; poiché ai tedeschi appariva palese la necessità storica di mettere a morte i bambini degli ebrei. Emilia, figlia dell'ingegner Aldo Levi di Milano, che era una bambina curiosa, ambiziosa, allegra e intelligente; alla quale, durante il viaggio nel vagone gremito, il padre e la madre erano riusciti a fare il bagno in un mastello di zinco, in acqua tiepida che il degenerere *1 macchinista tedesco aveva acconsentito a spillare dalla locomotiva che ci trascinava tutti alla morte.

Scomparvero così, in un istante, a tradimento, le nostre donne, i nostri genitori, i nostri figli. Quasi nessuno ebbe modo di salutarli. Li vedemmo un po' di tempo come una massa oscura all'altra estremità della banchina, poi non vedemmo più nulla.

*1 **degenerere:** degenerare nel senso di perverso, immorale. Chiaramente è detto in senso ironico, poiché tale doveva apparire il macchinista del treno alla maggioranza dei tedeschi, che mai avrebbero aiutato un ebreo.